



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



SiAMO la Protezione Civile



Se sei consapevole dei possibili rischi presenti sul territorio dove vivi, se sai come e dove informarti, se sai come organizzarti per affrontare eventuali momenti di crisi, tu vivi molto più sicuro e la Protezione Civile comincia da te

Sì, perché sei tu il primo attore di questo sistema: sei tu quello che deve sapere come vigilare, come avvisare, come collaborare con i soccorritori.

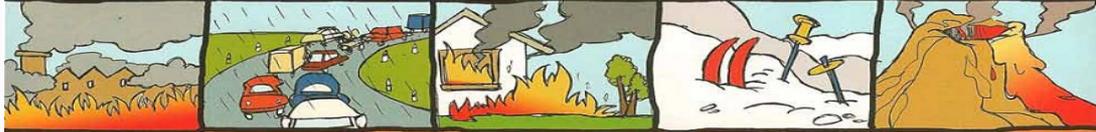


Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Cosa significa Protezione Civile ?

**FENOMENI
NATURALI**

Da quali pericoli?

**COMPORAMENTI
DELL'UOMO**

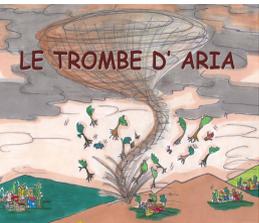
IL TERREMOTO



GLI INCENDI



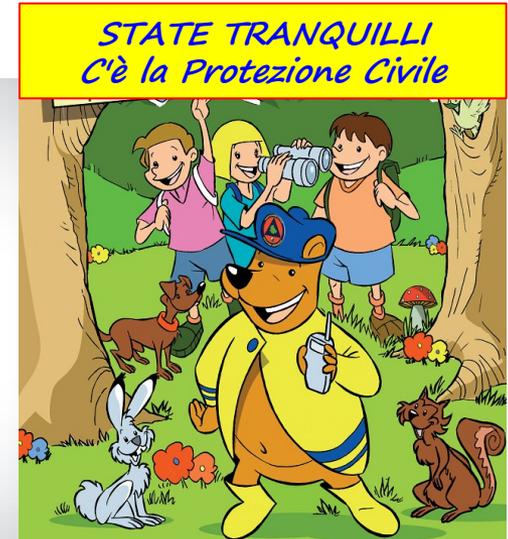
LE ALLUVIONI



LE TROMBE D'ARIA

**Protezione civile
significa
proteggere i
cittadini, ma anche
gli animali, le case,
i monumenti.
l'ambiente, la scuola.**

**STATE TRANQUILLI
C'è la Protezione Civile**





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Ai fini di protezione civile, il rischio è rappresentato dalla **possibilità** che un **fenomeno naturale** o indotto dalle **attività dell'uomo** possa **causare effetti dannosi** sulla **popolazione**, gli **insediamenti abitativi e produttivi** e le **infrastrutture**, all'interno di **una particolare area**, in un **determinato periodo di tempo**.

Facciamo l'esempio del rischio terremoto

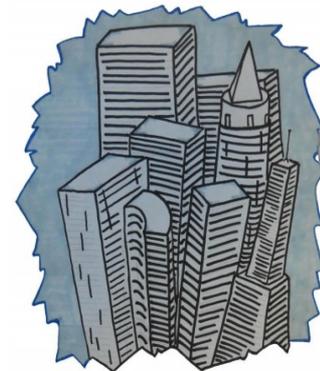


Nel deserto



Rischio ZERO perchè non ci sono case che possono crollare

Nelle città



Rischio ALTO perchè possono esserci tanti danni a palazzi, strade, persone, cose etc....

TUTTI QUESTI FENOMENI CHE ABBIAMO VISTO PRIMA RAPPRESENTANO PER NOI CITTADINI UN RISCHIO. **MA COSA E' IL RISCHIO ??**





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Un altro esempio

*Quanto è secondo Voi il rischio eruzioni vulcaniche
in Emilia Romagna ?*

ZERO

in Emilia Romagna non ci sono Vulcani



Comune di Carpineti

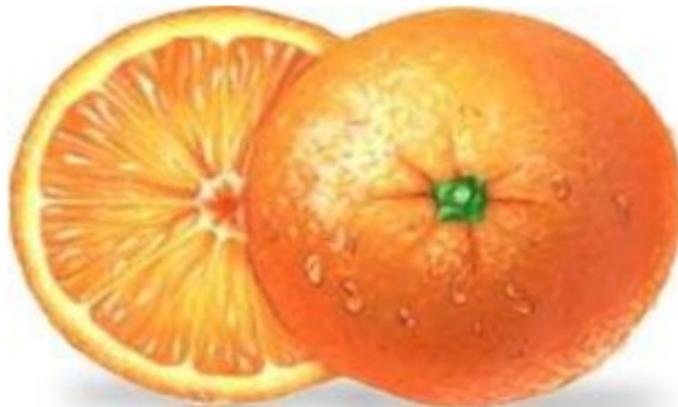
La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



DA CHI E' COMPOSTA LA PROTEZIONE CIVILE ?



OLTRE A NOI
CHE SIAMO
IL PRIMO
ANELLO
DELLA
CATENA ?



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



PRINCIPALI COMPONENTI PROTEZIONE CIVILE



Corpo Forestale dello Stato



Servizio Sanitario Nazionale



Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco



Forze di Polizia



Gruppi Nazionali di Ricerca



Servizi Tecnici Nazionali



Corpo Nazionale Soccorso Alpino



Organizzazioni di Volontariato



Forze Armate



Croce Rossa Italiana





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



In Italia la Protezione Civile è un “servizio nazionale” organizzato su **quattro** livelli di competenza e responsabilità, immaginati per individuare tutte le soluzioni per i diversi problemi. Il primo livello è quello comunale: il Sindaco è la prima autorità di Protezione Civile nel Comune, la più vicina al cittadino, ed ha la responsabilità di vigilare e affrontare, con le risorse e gli uomini di cui dispone, i primi momenti di difficoltà o le situazioni molto localizzate.

Se il **Comune** (Sindaco) non può affrontare da solo l'emergenza, intervengono la **Provincia** e gli Uffici territoriali di Governo, cioè le Prefetture, e quindi la **Regione** e nei casi più difficili lo **Stato**.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Quando nel Comune capita un evento calamitoso, il **Sindaco** assume il comando del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** per dirigere tutte le attività necessarie, facendosi aiutare da altre persone responsabili delle Funzioni come sottospicificate.



F1) Tecnico scientifica e pianificazione



F2) Sanità, assistenza sociale e veterinaria



F3) Volontariato



F4) Materiali , mezzi e Risorse umane



F5) - Servizi essenziali



F7) Strutture operative locali, viabilità



F8) Telecomunicazioni



F9) Assistenza alla popolazione e Attività Scolastica



F10) Segreteria Operativa



F6) Censimento danni a persone e cose



Il Sindaco aiutato dai Servizi di Protezione Civile è l'allenatore di questa macchina che non dorme mai. Aiutiamolo tutti a sorvegliare sulla nostra sicurezza.



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



SiAMO la Protezione Civile

Protezione Civile e nuclei familiari

La nostra struttura, per essere efficiente ed efficace negli interventi, ha bisogno principalmente di due condizioni:

- essere credibile, godere della fiducia di tutti i cittadini;
- ogni nucleo familiare deve sentirsi partecipe del sistema.

Il modo più "civile", più utile per affrontare con serenità e consapevolezza i temi che riguardano la sicurezza di tutti, è trasformare il tuo nucleo familiare in un soggetto attivo della Protezione Civile.

Non è né difficile né troppo impegnativo! Come? Costruendo insieme a tutti i componenti del tuo nucleo familiare il "Piano familiare di Protezione Civile".





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



PIANO FAMILIARE

SiAMO la Protezione Civile

1 Conoscere i rischi



2 Sapersi informare



3 Organizzarsi in famiglia



4 saper chiedere aiuto



5 emergenza e disabilità





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia

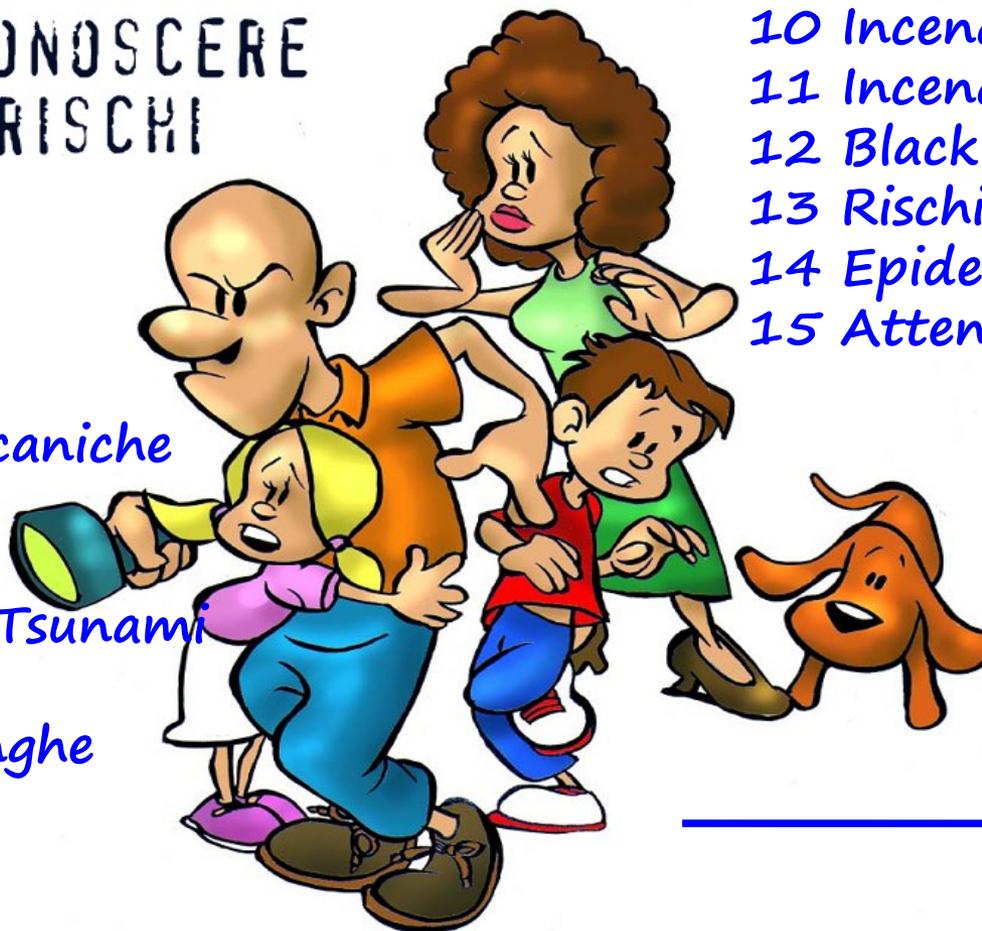


di Argo Pignedoli



1 CONOSCERE I RISCHI

- 1 Terremoti
- 2 Eruzioni Vulcaniche
- 3 Frane
- 4 Alluvioni
- 5 Maremoti o Tsunami
- 6 Viabilità
- 7 Neve e Valanghe
- 8 Crisi Idrica



- 9 Ondate di calore
- 10 Incendi Boschivi
- 11 Incendi Domestici
- 12 Black Out
- 13 Rischio Industriale
- 14 Epidemia/Pandemia
- 15 Attentati



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

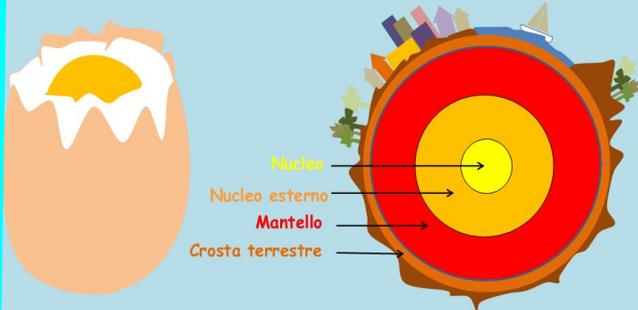


1 I TERREMOTI

Sono imprevedibili



LA TERRA:
E' come un uovo sodo ...



Le placche terrestri muovendosi e spingendosi fra di loro generano i terremoti

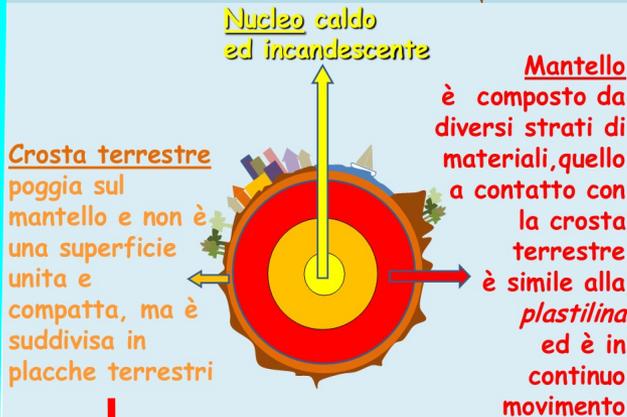
E scuotono tutto

Delle enormi zattere che "galleggiano" sul mantello ...

Cosa sono le placche terrestri?



Cosa fare ??





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



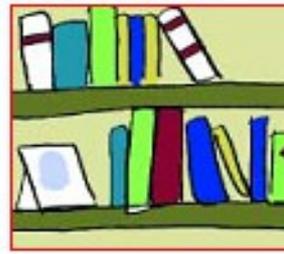
di Argo Pignedoli



Cosa fare **prima** di un terremoto



INFORMATI SULLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL COMUNE IN CUI RISIEDI
> Devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza.



EVITA DI TENERE GLI OGGETTI PESANTI SU MENSOLE E SCAFFALI PARTICOLARMENTE ALTI
> Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso



INFORMATI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL TUO COMUNE
> per adottare i comportamenti adeguati ed attuare le eventuali operazioni di evacuazione



TIENI IN CASA UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO...> una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti



INFORMATI SU DOVE SI TROVANO E SU COME SI CHIUDONO I RUBINETTI DI GAS,ACQUA E GLI INTERRUTTORI DELLA LUCE >Tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto



A SCUOLA O SUL LUOGO DI LAVORO INFORMATI SE È STATO PREDISPOSTO UN PIANO DI EMERGENZA > Perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Cosa fare *durante* un terremoto



SE SEI IN LUOGO CHIUSO CERCA RIPARO NEL VANO DI UNA PORTA...> inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli.



SE SEI IN AUTO, NON SOSTARE IN PROSSIMITÀ DI PONTI, DI TERRENI FRANOSI O DI SPIAGGE > Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami



RIPARATI SOTTO UN TAVOLO > È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.



SE SEI IN MACCHINA EVITA DI INTASARE LE STRADE > Sono necessarie per la viabilità dei mezzi di soccorso



NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L'ASCENSORE > Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.



SE SEI ALL'APERTO, ALLONTANATI DA COSTRUZIONI E LINEE ELETTRICHE > Potrebbero crollare



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Cosa fare *dopo* un terremoto



ASSICURATI DELLO STATO DI SALUTE DELLE PERSONE ATTORNO A TE > Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso



NON CERCARE DI MUOVERE PERSONE FERITE GRAVEMENTE > Potresti aggravare le loro condizioni.



ESCI CON PRUDENZA INDOSSANDO LE SCARPE > In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.



RAGGIUNGI UNO SPAZIO APERTO, LONTANO DA EDIFICI E DA STRUTTURE PERICOLANTI > Potrebbero caderti addosso



STA' LONTANO DA IMPIANTI INDUSTRIALI E LINEE ELETTRICHE > È possibile che si verifichino incidenti



STA' LONTANO DAI BORDI DEI LAGHI E DALLE SPIAGGE MARINE > Si possono verificare onde di tsunami



EVITA DI ANDARE IN GIRO A CURIOSARE... > e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale perché bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli



EVITA DI USARE IL TELEFONO E L'AUTOMOBILE > È necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

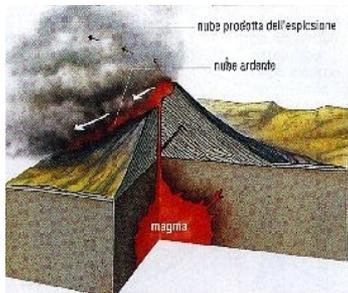


2 Eruzioni Vulcaniche



Per eruzione vulcanica s'intende la fuoriuscita sulla superficie terrestre, in maniera più o meno esplosiva, di magma ed altri materiali solidi o gassosi provenienti dal mantello o dalla crosta. In genere un'eruzione vulcanica avviene o dal cratere principale di un vulcano o dai crateri secondari presenti nell'edificio vulcanico. Esistono varie tipologie di eruzioni vulcaniche, ciascuna delle quali può presentare diversi fenomeni pericolosi: **1. colate di lava**; **2. caduta di materiali grossolani (bombe vulcaniche e blocchi di grandi dimensioni)**; **3. caduta e accumulo di materiali fini (ceneri e lapilli)**; **4. colate piroclastiche**; **5. emissioni di gas**; **6. colate di fango.**

Flusso di materiale magmatico e gas ad altissime temperature che scende sotto forma di nube dal fianco di un vulcano



Sono Prevedibili

A differenza di altri fenomeni naturali, quali i terremoti, le eruzioni vulcaniche sono generalmente prevedibili, grazie a particolari fenomeni precursori che possono essere rilevati da reti di monitoraggio appositamente realizzate





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Cosa fare in caso di eruzione vulcanica



se vivi o ti trovi in una zona vulcanica

INFORMATI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL TUO COMUNE > Per adottare i comportamenti adeguati e attuare le eventuali operazioni di evacuazione

ADOTTA ESCLUSIVAMENTE I COMPORTAMENTI INDICATI DALLE AUTORITÀ DI PROTEZIONE CIVILE > Durante le fasi di crisi, è facile che si diffondano notizie errate che possono ostacolare l'intervento di soccorso

NON AVVICINARTI A UNA COLATA DI LAVA ATTIVA ANCHE QUANDO DEFLUISCE REGOLARMENTE > Sono molto calde, sprigionano gas, possono dare luogo a rotolamenti di massi incandescenti e repentine esplosioni

in caso di caduta di "bombe vulcaniche"

INFORMATI SE LA ZONA IN CUI TI TROVI È SOGGETTA A RICADUTA DI MATERIALI GROSSOLANI > È un fenomeno altamente distruttivo nei confronti degli edifici che pertanto non costituiscono un rifugio

DURANTE L'ERUZIONE RISPETTA I DIVIETI DI ACCESSO ALLE AREE INTERESSATE > Anche se la spettacolarità delle eruzioni genera curiosità, questi luoghi sono pericolosi

AVVICINARSI ALLE ZONE CRATERICHE È PERICOLOSO ANCHE IN ASSENZA DI ATTIVITÀ ERUTTIVA > Fenomeni esplosivi improvvisi e/o emissione di gas sono sempre possibili

ANCHE DOPO LA FINE DELL'ERUZIONE NON CAMMINARE SULLA SUPERFICIE DI UNA COLATA LAVICA > Le colate mantengono per anni il loro calore

in caso di colate di lava

PRENDI VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DEL TUO COMUNE E PREPARATI AD UNA EVENTUALE EVACUAZIONE > L'allontanamento preventivo dall'area interessata è l'unica forma di difesa possibile



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Cosa fare in caso di eruzione vulcanica



in caso di colate di fango

SEGUI IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE CHE INDICA LE AREE DI ATTESA E ALLONTANATI DALLE ZONE A RISCHIO

Le ceneri fini possono innescare pericolose colate di fango che si riversano lungo i corsi d'acqua



in caso di colate piroclastiche

PREPARATI AD UNA EVENTUALE EVACUAZIONE > L'unica difesa da questo tipo di colate è l'allontanamento preventivo dall'area che ne potrebbe essere investita



EVITA DI SOSTARE O CAMPEGGIARE IN AREE VULCANICHE O INOLTRARTI IN AMBIENTI SOTTERRANEI > L'anidride carbonica è un gas inodore più pesante dell'aria e letale in concentrazioni elevate



NON PENSARE DI ESSERE AL SICURO SE SOSTI LONTANO DALLA ZONA DEL CRATERE > Possono esserci emissioni di gas anche in aree più lontane

in caso di emissioni gassose



in caso di caduta di ceneri vulcaniche

RIMANI IN CASA CON LE FINESTRE CHIUSE E CONTROLLA L'ACCUMULO SUL TETTO DELLA CASA > La cenere vulcanica ha un peso specifico alto e accumulandosi potrebbe causare lesioni o crolli del tetto



ALL'ESTERNO INDOSSA MASCHERINA DI PROTEZIONE E OCCHIALI ANTIPOLVERE E GUIDA CON PRUDENZA > Le ceneri provocano disturbi all'apparato respiratorio, agli occhi e riducono l'aderenza al manto stradale



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



3 Frane

Il meccanismo di una frana si può spiegare così: il materiale che costituisce un pendio, una scarpata o una parete rocciosa è attirato verso il basso dalla forza di gravità e rimane in quella posizione finché fattori come la natura del terreno o della roccia, la forma o il profilo del pendio e la quantità d'acqua presente lo mantengono in equilibrio. Basti pensare ad un castello di sabbia: se non si mette un po' d'acqua a tenere compatti i granelli, esso non starà mai in piedi, ma se ne mettiamo troppa crolla! Così avviene lungo i pendii: hanno bisogno di una giusta quantità d'acqua per non franare. Oltre alla quantità d'acqua, oppure di neve caduta, anche il disboscamento e gli incendi sono causa di frane: nei pendii boscati, infatti, le radici degli alberi consolidano il terreno e assorbono l'acqua in eccesso. L'azione dell'uomo sul territorio ha provocato e potrebbe provocare ancora in futuro eventi franosi. Ad esempio, scavando ai piedi di un pendio o a mezza costa per costruire edifici o strade si può causare un cedimento del terreno. I territori alpini ed appenninici del nostro Paese, ma anche quelli costieri, sono generalmente esposti a rischio di movimenti franosi, a causa della natura delle rocce e della pendenza, che possono conferire al versante una certa instabilità. Inoltre le caratteristiche climatiche, la distribuzione annuale delle precipitazioni e l'intensa trasformazione dei territori operata dalle attività umane spesso senza criterio e rispetto dell'ambiente (costruzione di strade, piste da sci, nuovi insediamenti abitativi, ecc.) contribuiscono ad aumentare la vulnerabilità del territorio.

Molto frequenti nel nostro territorio





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



CHE COSA FARE SE SEI COINVOLTO IN UNA FRANA?



Se ti trovi all'interno di un edificio



NON PRECIPITARTI FUORI, RIMANI DOVE SEI >

Rimanendo all'interno dell'edificio sei più protetto che non all'aperto



RIPARATI SOTTO UN TAVOLO, SOTTO L'ARCHITRAVE O VICINO AI MURI PORTANTI > Possono proteggerti da eventuali crolli



ALLONTANATI DA FINESTRE, PORTE CON VETRI E ARMADI > Cadendo potrebbero ferirti



NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI > Potrebbero rimanere bloccati ed impedirti di uscire

Se ti trovi in luogo aperto



ALLONTANATI DAGLI EDIFICI, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE O TELEFONICHE > Cadendo potrebbero ferirti



NON PERCORRERE UNA STRADA DOVE È APPENA CADUTA UNA FRANA > Si tratta di materiale instabile che potrebbe rimettersi in movimento



NON AVVENTURARTI SUL CORPO DELLA FRANA > I materiali franati, anche se appaiono stabili, possono nascondere pericolose cavità sottostanti



NON ENTRARE NELLE ABITAZIONI COINVOLTE PRIMA DI UN'ACCURATA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ESPERTI > Potrebbero aver subito lesioni strutturali e risultare pericolanti



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia

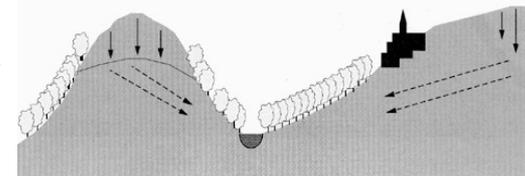


di Argo Pignedoli



4 Alluvioni

Il **bacino idrografico** è l'area di territorio delimitato da rilievi che assumono il nome e la funzione di **"spartiacque"**, dividendo l'acqua piovana tra bacini Diversi. La **pioggia** che cade all'interno di un bacino idrografico in parte sarà **trattenuta dal terreno e dalla vegetazione**, in parte si infiltrerà alimentando le **falde sotterranee**, in parte raggiungerà il **corso d'acqua che scorre nel bacino**. Ogni bacino idrografico ha una sua specifica capacità di **regimazione idrica**; se le **precipitazioni sono molto intense o molto prolungate**, la quantità d'acqua che raggiunge il corso d'acqua può **crescere in modo significativo**. Il fiume si **ingrossa**, fino a raggiungere il **livello cosiddetto "di piena"**. Se, in queste condizioni, il fiume incontra un **restringimento dell'alveo**, a volte causato anche solo dall'**occlusione delle luci di un ponte causata dall'accumulo di alberi e altri materiali trasportati dalla corrente**, oppure provoca il **cedimento di un argine**, anche in un solo punto, o incontra alla fine della corsa una **mareggiata alla foce**, l'altezza dell'acqua supererà quella degli argini e le acque cominceranno a fuoriuscire, allagando il territorio circostante, le campagne ed i centri abitati. L'allagamento non è l'unico danno collegato ad una situazione alluvionale: se l'acqua erode il terreno su cui scorre, **trasporterà a valle anche terra, rocce ed alberi**, dando origine alle cosiddette "lave torrentizie"; lungo il percorso l'acqua può erodere le sponde e scalzare al piede interi pendii, **causandone il franamento**, o provocare il **crollò di edifici costruiti lungo le sponde**, o **travolgere infrastrutture, ponti, strade ed ogni cosa non ancorata al terreno**, dalle auto agli autobus, dai camion alle persone. L'alluvione può essere molto pericolosa, ma costituisce una minaccia mortale solo per quanti non la conoscono e non adottano comportamenti di grande prudenza.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



CHE COSA FARE durante o dopo un' Alluvione ?



Se sei in casa



SE DEVI ABBANDONARE LA CASA, CHIUDI IL RUBINETTO DEL GAS E STACCA IL CONTATORE DELLA CORRENTE ELETTRICA > Tali impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso



RICORDATI DI TENERE CON TE I DOCUMENTI PERSONALI ED I MEDICINALI ABITUALI > Ti possono essere indispensabili se casa tua risultasse irraggiungibile per parecchio tempo



INDOSSA ABITI E CALZATURE CHE TI PROTEGGANO DALL'ACQUA > È importante mantenere il corpo caldo e asciutto



SE NON PUOI ABBANDONARE LA CASA SALI AI PIANI SUPERIORI E ATTENDI L'ARRIVO DEI SOCCORSI > Eviterai di essere travolto dalle acque

Se sei per strada



NON AVVENTURARTI MAI, PER NESSUN MOTIVO, SU PONTI O IN PROSSIMITÀ DI FIUMI, TORRENTI, PENDII, ECC. > L'onda di piena potrebbe investirti



SEGUI CON ATTENZIONE LA SEGNALETICA STRADALE ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE LE AUTORITÀ HANNO PREDISPOSTO > In questo modo eviti di recarti in luoghi pericolosi



SE SEI IN MACCHINA EVITA DI INTASARE LE STRADE > Sono necessarie per la viabilità dei mezzi di soccorso



NON PERCORRERE STRADE INONDATE E SOTTOPASSAGGI > La profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non sembra e il livello dell'acqua potrebbe bloccare il tuo automezzo



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



CHE COSA FARE durante o dopo un' Alluvione ?



Se sei in casa



NON USARE IL TELEFONO SE NON PER CASI DI EFFETTIVA NECESSITÀ > In questo modo eviti sovraccarichi delle linee telefoniche, necessarie per l'organizzazione dei soccorsi

Se sei per strada



PRESTA ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI FORNITE DALLE AUTORITÀ > Esse gestiscono l'emergenza e coordinano i soccorsi



DOPO L'ALLUVIONE



NON UTILIZZARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE PRIMA DI UNA VERIFICA DA PARTE DI UN TECNICO > Gli eventuali danni subiti potrebbero provocare un cortocircuito



NON UTILIZZARE L'ACQUA FINCHÉ NON VIENE DICHIARATA NUOVAMENTE POTABILE E NON CONSUMARE ALIMENTI ESPOSTI ALL'INONDAZIONE > Potrebbero contenere agenti patogeni o essere contaminati



PULISCI E DISINFETTA LE SUPERFICI ESPOSTE ALL'ACQUA D'INONDAZIONE > Potrebbero presentare sostanze nocive o agenti patogeni





Comune di Carpineti

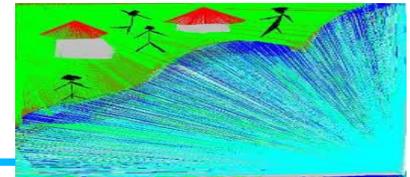
La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



5 Maremoti e Tsunami



Gli tsunami

Sistemi di onde provocati da un violento terremoto che ha il suo epicentro in mare

1) GENERAZIONE

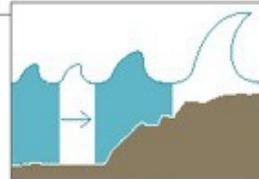
La perturbazione del fondo marino si propaga alla colonna d'acqua sovrastante e crea l'onda

L'altezza delle onde al punto di origine dipende da

- Magnitudo del sisma
- Profondità del mare

3) MOLTIPLICAZIONE

Man mano che ci si avvicina alla costa e la profondità diminuisce, le onde si alzano e la corrente aumenta. L'effetto si moltiplica

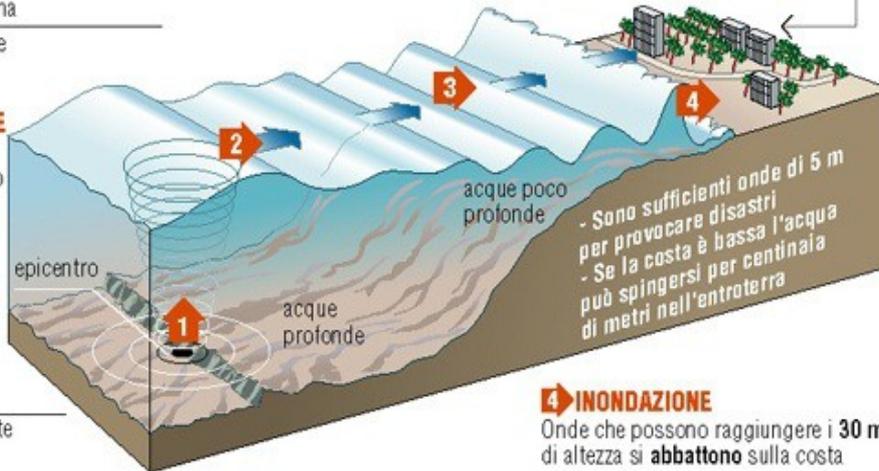


2) PROPAGAZIONE

Le onde si propagano dal punto di origine a una velocità fino a 800 km/h

L'altezza delle onde al punto di origine dipende da

- Altezza onde FINO A 5 M
- Distanza tra le creste FINO A 200 KM



4) INONDAZIONE

Onde che possono raggiungere i 30 m di altezza si abbattono sulla costa

ATTENZIONE - Se avverti un terremoto, osservi un'eruzione esplosiva su un'isola vulcanica, noti una grossa frana che si riversa in mare, o il ritiro improvviso e non giustificato del mare dalla costa.



SE SEI A RIVA ALLONTANATI IMMEDIATAMENTE DIRIGENDOTI VERSO ZONE PIÙ ELEVATE >

Più sei in alto, meno è probabile che l'onda ti possa raggiungere e travolgere



SE SEI IN BARCA ALLONTANATI IMMEDIATAMENTE VERSO IL LARGO E VERSO FONDALI PROFONDI >

Gli effetti del maremoto si verificano in area costiera, al largo le stesse onde possono non essere avvertibili



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



6 VIABILITA'



Gli utenti delle varie modalità di trasporto (*stradale, ferroviario, aereo, vie d'acqua, intermodale*) possono essere esposti a pericoli o a gravi situazioni di disagio determinati sia da eventi connessi con le attività di trasporto stesse (*incidenti, blocchi prolungati e congestioni del traffico, ecc.*) sia da eventi meteorologici particolarmente avversi (*neve, nebbia, precipitazioni intense, ecc.*).



VIAGGIARE INFORMATI

È buona regola che gli utenti della strada provvedano a informarsi circa le condizioni atmosferiche e/o quelle della strada e del traffico sia prima di intraprendere un viaggio sia nel corso del viaggio stesso. A tal fine, è consigliabile sintonizzarsi sulle frequenze radio che trasmettono notizie e aggiornamenti: ISORADIO, sulla rete di pertinenza di Autostrade per l'Italia, sui canali RAI che trasmettono il notiziario "Onda verde", sulle radio locali.

Quasi tutti i gestori autostradali rendono disponibili sui propri siti internet notizie sulle condizioni di traffico, in tempo reale, consentendo in qualche caso anche l'accesso a webcam disposte lungo il tracciato stradale; alcuni gestori hanno numeri verdi a disposizione. Altra importante fonte di informazione è rappresentata dalle Sale operative compartimentali della Polizia Stradale e dai Centri Operativi Autostradali, condotti dalla Polstrada insieme con i gestori stradali.



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE CON VIABILITA' DIFFICOLTOSA ? IN CASO DI AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE (neve, ghiaccio, vento, nebbia, precipitazioni intense, ecc.)



IL CODICE DELLA STRADA È UN INSIEME DI NORME CHE HANNO PER OBIETTIVO LA TUA SICUREZZA > Indicano i comportamenti di prudenza e buon senso necessari per viaggiare sicuri



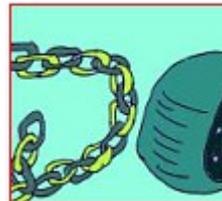
CON FORTI PIOGGE, NEVICATE, NEBBIA, LA VIABILITÀ PUÒ PEGGIORARE FINO A DIVENTARE PESSIMA > Ricordati che hai per obiettivo di arrivare alla meta senza danni per te e per gli altri



INFORMATI PREVENTIVAMENTE SULLE CONDIZIONI METEO E SULLE SITUAZIONI DI TRAFFICO ASCOLTANDO LA RADIO > Le condizioni della viabilità cambiano continuamente



SE NON STRETTAMENTE NECESSARIO, RIMANDA LA PARTENZA FINO AL MIGLIORAMENTO DELLE EVENTUALI SITUAZIONI CRITICHE IN ATTO > È meglio non rischiare inutilmente



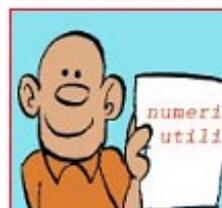
IN PRESENZA DI FORTI NEVICATE NON USARE L'AUTO SE NON HAI MONTATO LE CATENE O I PNEUMATICI DA NEVE > Il rischio di perdere il controllo del mezzo diventa altissimo



VERIFICA DI POTER CONTARE SU UNA QUANTITÀ DI CARBURANTE ADEGUATA A FRONTEGGIARE EVENTUALI SOSTE PROLUNGATE > Senza carburante aumenteresti pericolosamente la situazione di disagio



SE CON TE VIAGGIANO BAMBINI, ANZIANI O AMMALATI, PORTATI CIÒ CHE PUÒ SERVIRE PER RENDERE MENO DISAGEVOLE LO STARE IN CODA > Perché hai a bordo passeggeri con esigenze particolari



PROCURATI I NUMERI UTILI PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI E/O DI SOCCORSO > Può capitare di avere immediato bisogno di aiuto



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



**COSA FARE CON VIABILITA' DIFFICOLTOSA ?
IN CASO DI AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE
(neve, ghiaccio, vento, nebbia, precipitazioni intense, ecc.)**



**PRESTA MOLTA ATTENZIONE ALLA
CORRETTA COLLOCAZIONE DEI
BAMBINI E ASSICURATI CHE
ABBIANO LE CINTURE DI SICUREZZA
ALLACCIATE** > La loro sicurezza
dipende da queste tue attenzioni



**TIENI GLI ANIMALI CHE TRASPORTI
NEGLI SPAZI PREDISPOSTI >**
In caso di frenata o incidente la loro
reazione è imprevedibile e quindi molto
pericolosa

coltiva la Prudenza

Rispetta le regole

Viaggia Sicuro



Indovina l'indovinello...

Nella macchina è già pronta
e la rende più sicura.
Ogni viaggio è più tranquillo
se tu allacci la (...)

» la soluzione a fondo pagina

Cintura



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



7 Neve e valanghe



Le valanghe sono un evento critico dovuto all'improvvisa perdita di stabilità della neve presente su di un pendio e al successivo scivolamento verso valle della porzione di manto nevoso interessata dalla frattura. In altri termini si tratta dello scivolamento gravitativo rapido di una massa di neve su un pendio di montagna. Il distacco può essere di tipo **spontaneo** o **provocato**.

Nel primo caso fattori quali il peso della neve fresca o il rialzo termico possono determinare il verificarsi della valanga.

Il distacco provocato, invece, può essere di due tipi: accidentale, come accade a chi si trova a piedi o con gli sci su di un pendio di neve fresca e provoca involontariamente con il proprio peso una valanga;

Oppure programmato, come accade nei comprensori sciistici quando, con l'ausilio di esplosivi, si bonificano i pendii pericolosi.



ATTENZIONE!



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE ? In caso di nevicata intensa e/o di elevato pericolo di valanghe ?



SE SEI IN CASA



EVITA DI USCIRE >

Gli edifici sono in genere luoghi sicuri, mentre all'aperto i pericoli sono maggiori



AGGIORNATI SULL'EVOLVERE DELLA SITUAZIONE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO METEOROLOGICO >

Si possono ottenere utili informazioni circa le condizioni meteorologiche e le condizioni del manto nevoso



DOVENDO USCIRE, EVITA ZONE CONOSCIUTE COME PERICOLOSE >

Il pericolo è maggiore in prossimità di canali, versanti aperti e creste. Esistono zone relativamente sicure, conosciute da chi vive in montagna



DOVENDO USCIRE, EVITA DI FARLO QUANDO IL PERICOLO È MAGGIORE >

La scarsa visibilità, il vento durante la nevicata o un forte rialzo termico subito dopo la nevicata possono aumentare il rischio valanghe

SE SEI ALL'APERTO



INDIVIDUA UN PERCORSO SICURO PER RAGGIUNGERE UN RIPARO >

Trova un riparo, fosse anche un grande masso o un vecchio alpeggio. È possibile che il percorso più breve tra noi e il riparo scelto non sia il migliore



COMUNICA A FAMILIARI O AMICI IL LUOGO IN CUI TI TROVI >

Se qualcuno sa dove sei non si preoccuperà per te e, in caso di necessità, potrà inviarti i soccorsi



EVITA DI MUOVERTI IN ZONE PERICOLOSE O POCO CONOSCIUTE >

Avventurarsi in posti pericolosi è sensato solo in casi estremi e per validi motivi; nel dubbio è meglio aspettare che le condizioni migliorino



RISPETTA LA SEGNALETICA ESPOSTA NEI COMPENSORI SCIISTICI >

Avventurarsi in percorsi fuoripista quando questo è vietato può essere molto pericoloso nel caso si verifichi il distacco di una valanga



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



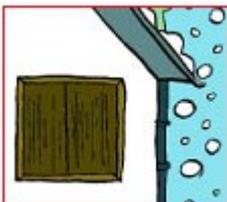
di Argo Pignedoli



COSA FARE ? In caso di nevicate intense e/o di elevato pericolo di valanghe ?



SE SEI IN CASA



SE L'EDIFICIO IN CUI TI TROVI È A RISCHIO VALANGHE, CHIUDI I SERRAMENTI > Una valanga può rompere porte e finestre; tenendo chiuse le imposte si aumenta la resistenza dell'edificio

SE SEI ALL'APERTO



ARVA, SONDA DA VALANGA E PALA DA NEVE > Sono gli irrinunciabili strumenti di autosoccorso che devi utilizzare nei casi di escursione in zone a rischio



SE RIMANI BLOCCATO DEVI RESTARE TRANQUILLO ED ATTENDERE I SOCCORSI > Un movimento improvviso ti potrebbe far cadere



APRI LA BARRA AL MOMENTO INDICATO > Le protezioni esistenti all'arrivo ti consentono di evitare incidenti. Il personale addetto è addestrato ad intervenire prontamente nell'ipotesi di blocco dell'impianto



ABBASSA E BLOCCA SEMPRE CORRETTAMENTE LA BARRA DI SICUREZZA > È la protezione attiva che ti impedisce di cadere dal sedile nell'ipotesi di movimenti bruschi



EVITA DI MUOVERTI IN MODO INCONSULTO > Il movimento potrebbe provocare ondulazioni pericolose



PROTEGGI I BAMBINI > Essendo piccoli possono facilmente scivolare oltre le protezioni dei sedili

EVITA DI SCENDERE DALL'IMPIANTO DA SOLO IN CASO DI BLOCCO > È inutile rischiare di farsi male, i soccorsi stanno arrivando



SE SEI SU DI UN IMPIANTO A FUNE



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia

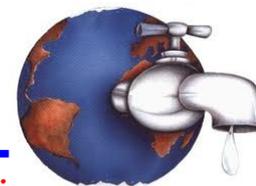


di Argo Pignedoli



8 Crisi Idrica

Una situazione di **emergenza idrica** si verifica quando **la richiesta di acqua da parte dei cittadini è superiore alla disponibilità** : in questo caso la **domanda di acqua** degli utenti **non può essere soddisfatta**. Le cause possono essere naturali, come ad esempio un prolungato periodo di scarse precipitazioni, o attribuibili ad attività umane, come l'inquinamento di sorgenti o pozzi, oppure accidentali, come la rottura di una tubazione. Nel caso si verifichi una carenza, che non consente di soddisfare le richieste per i vari usi (civile, agricolo, industriale), la Protezione Civile interviene insieme agli Enti e alle Amministrazioni interessate, per definire ed attuare le misure necessarie a fronteggiare le situazioni critiche. In particolare, quando si verifica un'emergenza idrica per uso potabile, il gestore dell'acquedotto attua un piano di emergenza che può prevedere un incremento della risorsa attraverso la distribuzione di acqua imbustata o con autobotti e contemporaneamente una riduzione dei consumi attraverso il razionamento della risorsa ed il risparmio idrico. La quantità individuale giornaliera da assicurare in caso di emergenza acuta è stimata pari a non più di 50 litri d'acqua potabile. Nella maggior parte del territorio italiano l'acqua potabile è, in condizioni normali, un bene a disposizione di tutti senza particolari vincoli al consumo. **L'acqua, però, è una risorsa limitata**. È bene perciò che **le famiglie apprendano ad utilizzarla in modo equilibrato, evitando gli sprechi, preparandosi anche ad affrontare situazioni possibili di crisi idrica temporanee**, per ridurre al minimo eventuali disagi e problemi igienico-sanitari.



**L'acqua
bene a
non spreca
propria
cariamo !!**



**Chi ama la vita
non spreca l'acqua**



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE per risparmiare l'acqua e durante una crisi idrica ?



Per risparmiare in assoluto l'acqua



UTILIZZA I SERBATOI A DUE PORTATE NEI SERVIZI IGIENICI >

Si risparmia fino al 60% di acqua rispetto ai serbatoi ad una portata



SE IL CONTATORE GIRA CON I RUBINETTI CHIUSI, SI È VERIFICATA UNA PERDITA NELL'IMPIANTO IDRICO >

In tal caso contatta un tecnico specializzato



QUANDO VAI IN FERIE O TI ASSENTI PER LUNGI PERIODI DA CASA >

Chiudi il rubinetto centrale dell'acqua



USA SEMPRE LA LAVATRICE E LA LAVASTOVIGLIE A PIENO CARICO >

Si risparmia acqua ed energia



INNAFFIA LE PIANTE AL MATTINO O AL TRAMONTO >

Ridurrai la quantità d'acqua evaporata a causa del riscaldamento del Sole



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



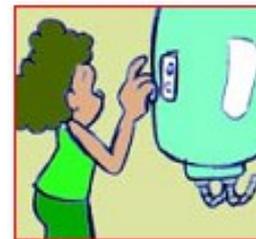
di Argo Pignedoli



COSA FARE per risparmiare l'acqua e durante una crisi idrica ?



Per il suo uso durante una crisi idrica



SPEGNI LO SCALDABAGNO ELETTRICO >

Riattivalo solo dopo che è tornata l'erogazione per evitare danni alle resistenze di riscaldamento



SE SONO PREVISTE LIMITAZIONI D'USO, IMPIEGA L'ACQUA SOLO PER SCOPI ESSENZIALI > Evita per esempio di innaffiare il giardino o lavare l'auto



PRIMA DI BERE L'ACQUA, CONTROLLA L'ODORE ED IL COLORE >

Se questi aspetti non ti sembrano normali, sterilizza o fai bollire l'acqua



PRIMA DELLA SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE, FA' UNA SCORTA MINIMA DI ACQUA PER BAGNO E CUCINA >

È essenziale per affrontare il periodo di sospensione



CHIUDI BENE I RUBINETTI QUANDO MANCA L'ACQUA > Sia per evitare eventuali sprechi che per impedire allagamenti quando ricomincia l'erogazione



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



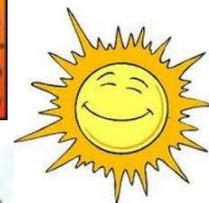
di Argo Pignedoli



9 Ondate di Calore

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha evidenziato che le variazioni del clima, in particolare quelle legate all'aumento della temperatura del pianeta, possono avere gravi effetti sulla salute di quella parte della popolazione definita a rischio a causa dell'età, di particolari e delicate condizioni di salute e delle condizioni socioeconomiche, culturali ed ambientali. Durante i periodi estivi si possono verificare condizioni meteorologiche a rischio per la salute, denominate **ondate di calore**, in particolare avvertibili nelle grandi aree urbane. **Le ondate di calore** sono caratterizzate da **alte temperature**, al di sopra dei valori usuali, che possono durare giorni o settimane a **elevati livelli di umidità**. Durante le ondate di calore è stato osservato che le popolazioni urbane non vengono colpite in maniera omogenea: della popolazione anziana sono a maggior rischio le persone con alcune malattie croniche e quelle che vivono in condizioni di isolamento sociale o sono residenti in aree di basso livello socio-economico.

L'invecchiamento della popolazione ed il progressivo aumento degli anziani che vivono soli e spesso in isolamento sociale fanno aumentare il numero delle persone a rischio.



Per fortuna in montagna è meglio



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE ? Durante un' Ondata di Calore



EVITA SE POSSIBILE L'ESPOSIZIONE ALL'ARIA APERTA NELLA FASCIA ORARIA TRA LE 12 E LE 18 >
Sono le ore più calde della giornata



FA' BAGNI E DOCCE D'ACQUA FREDDA >
Per ridurre la temperatura corporea



PROVVEDI A SCHERMARE I VETRI DELLE FINESTRE CON STRUTTURE COME PERSIANE, VENEZIANE O ALMENO TENDE > Per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente



BEVI MOLTA ACQUA. GLI ANZIANI DEVONO BERE ANCHE IN ASSENZA DI STIMOLO DELLA SETE > Anche se non hai sete, il tuo corpo potrebbe avere bisogno di acqua



EVITA BEVANDE ALCOLICHE, CONSUMA PASTI LEGGERI, MANGIA FRUTTA E VERDURE FRESCHE >
Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore all'interno del tuo corpo



INDOSSA VESTITI LEGGERI E COMODI IN FIBRE NATURALI >
Gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore



ACCERTATI DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E OFFRI AIUTO A PARENTI, VICINI ED AMICI CHE VIVONO SOLI >
Perché molte vittime delle ondate di calore sono persone sole



SOGGIORNA ANCHE SOLO PER ALCUNE ORE IN LUOGHI CLIMATIZZATI >
Per ridurre l'esposizione alle alte temperature



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



10 Incendi Boschivi

Un incendio boschivo può essere definito “un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”.

Perché un incendio si possa sviluppare sono necessari i tre elementi : il combustibile (erba secca, foglie, legno), il comburente (l'ossigeno) e il calore (necessario per portare il combustibile alla temperatura di accensione). Particolari condizioni atmosferiche (es. giornate particolarmente calde e ventose in un periodo di scarse precipitazioni) possono favorire il rapido propagarsi dell'incendio.

Le cause di incendio possono essere:

NATURALI, come ad esempio i fulmini che sono le meno frequenti in assoluto.
DI ORIGINE ANTROPICA, cioè imputabili ad attività umane.

Possono essere:

- ◆ **accidentali**, come ad esempio un corto circuito, surriscaldamento di motori, scintille derivate da strumenti da lavoro, ecc;
- ◆ **colpose**, come alcune pratiche agricole e pastorali, comportamenti irresponsabili nelle aree turistiche, lancio incauto di materiale acceso (fiammiferi, sigarette, ecc);
- ◆ **dolose**, quando il fuoco è appiccato volontariamente dall'uomo per le motivazioni più disparate (vendetta, dispetto, protesta, speculazione edilizia) al fine di provocare danni. Sono queste purtroppo le cause più frequenti di incendio dei boschi.

NEL PERIODO ESTIVO QUANDO LE CONDIZIONI SONO PIU' CRITICHE LA PROTEZIONE CIVILE E' IMPEGNATA NELLA CAMPAGNA ANTIINCENDIO IN TUTTA LA REGIONE





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE per evitare un incendio boschivo o quando è in corso ?



Per evitare un incendio boschivo



SE DEVI PARCHEGGIARE L'AUTO ACCERTATI CHE LA MARMITTA NON SIA A CONTATTO CON L'ERBA SECCA > La marmitta caldissima incendiarebbe facilmente l'erba secca



NON GETTARE MOZZICONI DI SIGARETTA O FIAMMIFERI ANCORA ACCESI >

Possono incendiare l'erba secca delle scarpate lungo strade, ferrovie, ecc.



NON ABBANDONARE I RIFIUTI NEI BOSCHI E NELLE DISCARICHE ABUSIVE >

Possono rappresentare un pericoloso combustibile



È PROIBITO E PERICOLOSO ACCENDERE IL FUOCO NEL BOSCO

Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento



NON BRUCIARE, SENZA LE DOVUTE MISURE DI SICUREZZA, LE STOPPIE, LA PAGLIA E ALTRI RESIDUI AGRICOLI > In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE ?

quando è in corso un incendio boschivo ?



1515

Numero nazionale di Pronto intervento del Corpo Forestale dello Stato

115

Numero nazionale di Pronto intervento del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

8008-41051

Numero verde regionale (Corpo forestale dello Stato-Regione Emilia-Romagna) per la segnalazione degli incendi boschivi

ANCHE



STENDITI A TERRA IN UN LUOGO DOVE NON C'È VEGETAZIONE INCENDIABILE >
Il fumo tende a salire ed in questo modo eviti di respirarlo



TELEFONA SUBITO AL 1515 PER DARE L'ALLARME SE AVVISTI DELLE FIAMME O ANCHE SOLO DEL FUMO

> Non pensare che altri l'abbiano già fatto.

Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio



SE NON HAI ALTRA SCELTA, CERCA DI ATTRAVERSARE IL FUOCO DOVE È MENO INTENSO PER PASSARE DALLA PARTE GIÀ BRUCIATA >

Ti porti così in un luogo sicuro.

MA RICORDA: SE NON HAI ALTRA SCELTA!!!



CERCA UNA VIA DI FUGA SICURA: UNA STRADA O UN CORSO D'ACQUA. NON SOSTARE IN LUOGHI VERSO I QUALI SOFFIA IL VENTO >

Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga



L'INCENDIO NON È UNO SPETTACOLO, NON SOSTARE LUNGO LE STRADE >

Intralcereesti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



11 Incendi Domestici



A - Come prevenire un incendio?

È necessario mettere in pratica alcuni piccoli accorgimenti che possono essere così riassunti:

1 non fumare, se lo fai non fumare a letto; **2** non lasciare incustodite pentole su fornelli accesi e tenere lontano il materiale combustibile; **3** prevedere un controllo periodico da parte di un tecnico qualificato dell'impianto di riscaldamento, della canna fumaria e della cucina; **4** non tenere fiammiferi e accendini alla portata di bambini; **5** non tenere liquidi infiammabili vicino a fonti di calore; **6** non impiegare apparecchi a gas o a fiamma libera (compresi i caminetti) in locali privi di aerazione adeguata.

B - Come intervenire in caso d'incendio?

Per affrontare un principio d'incendio è sufficiente mettere in pratica alcuni semplici consigli:

- se prende fuoco una pentola, per spegnerla basterà appoggiarci sopra un coperchio, in modo da soffocare le fiamme;
- se i vestiti indossati prendono fuoco non si deve correre (l'aria alimenta il fuoco!), bisogna cercare di spogliarsi o cercare di soffocare le fiamme rotolandosi per terra o coprendosi con una coperta;
- se prende fuoco un apparecchio elettrico o una parte dell'impianto elettrico prima di tentare di spegnerlo bisogna staccare la corrente.

Ricorda di non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica: potresti prendere una forte scossa! L'acqua non si deve usare nemmeno per spegnere incendi che interessano petrolio o benzina, perché tali sostanze galleggiano sull'acqua e possono diffondere l'incendio in altri luoghi.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE ?

quando è in corso un incendio domestico?



115



TELEFONA SUBITO AL 115 PER DARE L'ALLARME SE NON RIESCI A DOMINARE LE FIAMME >

Più le fiamme aumentano, più sarà difficile spegnere l'incendio. Fornisci le indicazioni necessarie per raggiungere la tua abitazione



SE IL FUOCO È FUORI DALLA PORTA CERCA DI SIGILLARE, CON STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI, OGNI FESSURA >

Eviti di far entrare il fumo e permetti alla porta di contenere l'incendio



SE POSSIBILE CERCA DI USCIRE O PORTATI IN UN LUOGO SICURO >

In questo modo eviterai di respirare fumo e di rimanere coinvolto nell'incendio



SE ABITI IN UN CONDOMINIO RICORDA CHE IN CASO D'INCENDIO NON DEVI MAI USARE L'ASCENSORE

> L'ascensore potrebbe rimanere bloccato ed intrappolarti al suo interno



SE IL FUMO È NELLA STANZA, FILTRA L' ARIA ATTRAVERSO UN PANNO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO >

A livello del pavimento l'aria è più respirabile



IN LUOGHI AFFOLLATI DIRIGITI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA PIÙ VICINE, SENZA SPINGERE O GRIDARE >

Le uscite sono realizzate per l'evacuazione rapida di tutte le persone!



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



COSA FARE ?

quando è in corso un incendio domestico?



ACCEDI AI LOCALI INTERESSATI DALL'INCENDIO SOLAMENTE DOPO CHE QUESTI SONO STATI RAFFREDDATI E VENTILATI > È indispensabile un'abbondante ventilazione per almeno alcune ore



SE AVVERTI UN MALESSERE, CONTATTA IMMEDIATAMENTE IL 118 >

Puoi esserti intossicato respirando i fumi o altre sostanze presenti nell'ambiente



PRIMA DI RIENTRARE NELL'APPARTAMENTO CONSULTATI CON I VIGILI DEL FUOCO >

Potrebbero esserci ancora situazioni di potenziale pericolo



PRENDITI CURA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E, SE PUOI, AIUTALEA METTERSÌ AL SICURO >

Potrebbero non rendersi conto del pericolo



I PRODOTTI ALIMENTARI CHE SONO VENUTI IN CONTATTO CON CALORE O FUMO DA INCENDIO NON SONO PIÙ DA RITENERSI COMMESTIBILI >

Potrebbero essere stati alterati e contaminati



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



12 Black out



Che cos'è ?

Il black out è una interruzione della fornitura di energia elettrica anche per tempi prolungati.

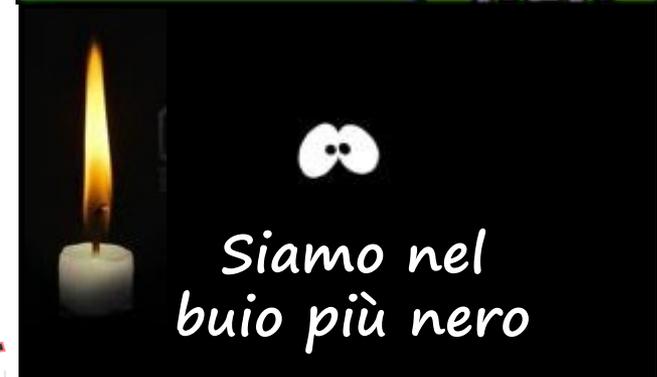
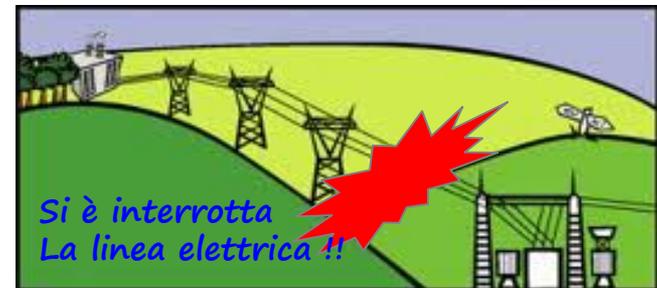
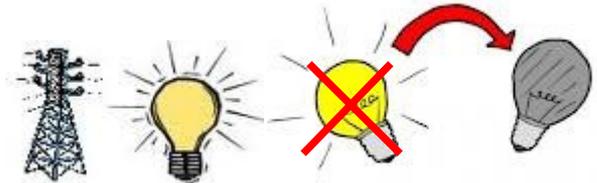
Può essere locale, se riguarda una porzione ristretta del territorio, oppure esteso, se interessa uno o più Comuni o aree anche molto più vaste, fino ad assumere portata regionale o addirittura nazionale, come si verificò il 23 settembre 2003.

Può essere provocato da interruzioni o sovraccarichi improvvisi della rete elettrica, dovuti a guasti alle centrali o alle linee.

Importante

Se avete un familiare che necessita di apparecchi elettromedicali salvavita, mantenete sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario d'urgenza.

ATTENZIONE ALLE CANDELE





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Come comportarsi durante un Black Out



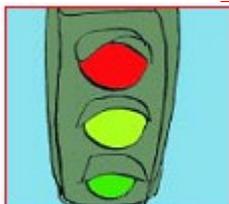
TIENI SEMPRE IN EFFICIENZA UNA TORCIA ELETTRICA ED UNA RADIO A PILE > La torcia elettrica permette di muoversi mentre la radio serve a ottenere informazioni e aggiornamenti sull'emergenza in corso



FA' ATTENZIONE ALL'USO DI CANDELE E ALTRE FONTI DI ILLUMINAZIONE COME LAMPADINE A GAS, A PETROLIO, ECC. > La fiamma libera a contatto con materiali infiammabili può dare origine ad un incendio



EVITA DI APRIRE INUTILMENTE CONGELATORI E FRIGORIFERI > Gli alimenti contenuti possono alterarsi e divenire pericolosi per la salute



SE SEI PER STRADA, PRESTA ATTENZIONE AGLI INCROCI SEMAFORICI > In caso di semaforo spento alcuni automobilisti effettuano manovre scorrette o impreviste



EVITA DI UTILIZZARE GLI ASCENSORI > C'è il pericolo di rimanere bloccati all'interno



SE RIMANI BLOCCATO, EVITA DI USCIRE A TUTTI I COSTI DALL'ASCENSORE > Le cabine degli ascensori non sono a tenuta stagna, e quindi non manca l'aria



EVITA DI USARE IL TELEFONO SE NON PER EMERGENZA > È bene evitare di sovraccaricare le linee telefoniche quando sono utili ai soccorsi



AL RITORNO DELLA CORRENTE, NON RIATTIVARE TUTTI ASSIEME GLI APPARECCHI ELETTRICI DI CASA > Per non sovraccaricare la linea elettrica



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



13 Rischio industriale

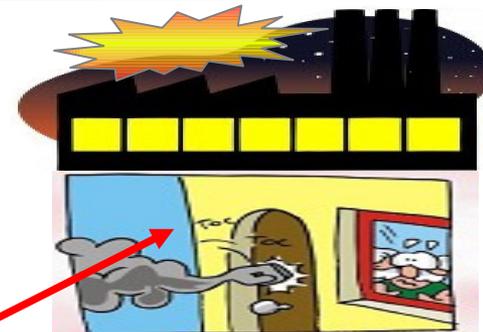
Per rischio industriale si intende la possibilità che in seguito ad un incidente presso un insediamento industriale si sviluppi un incendio, un'esplosione o una nube tossica, coinvolgente una o più sostanze pericolose, i cui effetti possano arrecare danni alla popolazione o all'ambiente. Tali effetti sono mitigati dall'attuazione di adeguati piani di emergenza, sia interni (redatti dall'industria per fronteggiare immediatamente l'evento incidentale) che esterni (redatti dall'Autorità per fronteggiare i possibili effetti sul territorio circostante); questi ultimi prevedono adeguate misure di autoprotezione e comportamenti da fare adottare alla popolazione.

Indicazioni

Se abiti in una zona con stabilimenti industriali, informati dal Sindaco del tuo Comune se sono inseriti nell'elenco degli impianti a rischio, per i quali è previsto un piano di emergenza in caso di incidente. Puoi anche ottenere l'informazione consultando il sito internet del Ministero dell'Ambiente.

Per i casi di incendio e/o esplosione si rimanda alle raccomandazioni fornite nei rispettivi capitoli.

Nel nostro Comune non esistono stabilimenti industriali a rischio





Comune di Carpineti

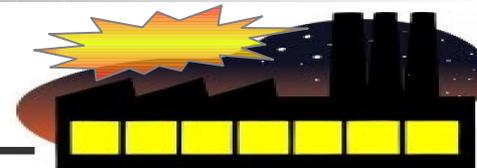
La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

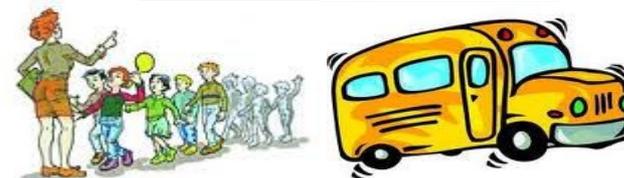


Come comportarsi in caso di Incidente Industriale



Evacuazione

Quando il rischio di contaminazione è elevato le Autorità responsabili dell'emergenza possono ordinare l'evacuazione secondo il piano di emergenza esterno prestabilito, che fornisce altresì indicazioni circa le modalità di allontanamento e i luoghi di raccolta.



SEGUI LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLE SCHEDE DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE DISTRIBUITE DAL SINDACO >

Per conoscere le misure di sicurezza da adottare e le norme di comportamento



TIENITI INFORMATO CON LA RADIO E LA TV > Per ascoltare le indicazioni fornite dagli organi competenti sulle misure da adottare e sulla situazione in atto fino al cessato allarme

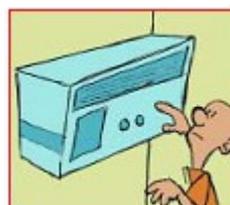


IN CASO DI EMISSIONE DI SOSTANZE TOSSICHE DALLO STABILIMENTO >

Rifugiati in un luogo chiuso



ATTENZIONE ALLE INFORMAZIONI DATE DALLE AUTORITÀ ATTRAVERSO IMPIANTI MEGAFONICI, ALTRI MEZZI ED EVENTUALI SEGNALI > Possono fornire utili indicazioni sulle misure da adottare e sulla situazione



PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE ALLE SOSTANZE TOSSICHE > Chiudi porte e finestre ocludendo gli spiragli con tessuti bagnati, spegni condizionatori ed aeratori evitando l'interscambio di aria con l'esterno



AL CESSATO ALLARME AERA GLI AMBIENTI E RIMANI SINTONIZZATO SULLE RADIO LOCALI > Per effettuare idoneo cambio d'aria e seguire l'evoluzione del post emergenza



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



14 Epidemia/Pandemia Influenzale

Influenza

L'influenza è una **malattia respiratoria acuta** dovuta all'**infezione da virus influenzali**, che si manifesta prevalentemente nel periodo invernale. Costituisce un rilevante problema di sanità pubblica a causa della sua ubiquità e contagiosità e **per le possibili complicanze**. Il virus responsabile dell'influenza penetra nell'organismo attraverso l'apparato respiratorio ed è altamente contagioso. Una peculiarità dei virus influenzali è la marcata **tendenza a variare** in modo tale da poter **aggirare la barriera protettiva** costituita dalle difese immunitarie presenti nella popolazione. Questo comporta che le **difese messe a punto** contro il virus dell'influenza che circola nel corso di **una determinata stagione** possono non essere più efficaci per il virus che circola nel corso **dell'anno successivo**. Per questo motivo la composizione del vaccino contro l'influenza deve essere aggiornata tutti gli anni e la sorveglianza del sistema sanitario è fondamentale per preparare il vaccino adatto alla stagione successiva.

Pandemia

Per **pandemia di influenza** si intende la diffusione **di un nuovo virus influenzale** tra la popolazione di tutto il mondo. Trattandosi di un **virus nuovo** esso può **diffondersi rapidamente**, poiché nessuno ha ancora sviluppato specifiche difese immunitarie. Le pandemie si sviluppano ad intervalli di tempo imprevedibili. Nel secolo scorso pandemie si sono verificate nel 1918 (Spagnola), nel 1957 (Asiatica) e nel 1968 (Hong Kong). In caso di pandemia, le Autorità sanitarie informano puntualmente la popolazione tramite radio, televisione e giornali, indicando le misure da adottare per difendere la salute dei cittadini.

Vaccinarsi, soprattutto per i soggetti a rischio, è il modo migliore di prevenire e combattere l'influenza per 2 motivi:

- 1) perché si riducono notevolmente le probabilità di contrarre la malattia;**
- 2) perché in caso di sviluppo di sintomi influenzali questi sono meno gravi e viene ridotto il rischio di complicanze.**





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Come comportarsi nel caso di Epidemia/Pandemia Influenzale



CONSULTA IL TUO MEDICO DI BASE O IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA TUA ASL > Per avere informazioni attendibili e aggiornate sulla vaccinazione e sulla malattia



SEGUI SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ SANITARIE > Perché in caso di pandemia potrebbero essere necessarie misure speciali per la tua sicurezza



INFORMATI SE RIENTRI NELLE CATEGORIE A RISCHIO PER LE QUALI È CONSIGLIATA LA VACCINAZIONE > Alcuni soggetti sono più vulnerabili di altri al virus



SE PRESENTI I SINTOMI RIVOLGITI SUBITO AL MEDICO > Una pronta diagnosi aiuta la tua guarigione e riduce il rischio di contagio per gli altri



RICORRI ALLA VACCINAZIONE SOLO DOPO AVERE CONSULTATO IL TUO MEDICO O LA TUA ASL > La vaccinazione protegge dal virus, ma per alcuni soggetti può essere sconsigliata



PRATICA UNA CORRETTA IGIENE PERSONALE E DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E DI VITA > Per ridurre il rischio di contagio



CONSULTA I SITI WEB E SEGUI I COMUNICATI UFFICIALI DELLE ISTITUZIONI > Per essere aggiornato correttamente sulla situazione



SE HAI UNA PERSONA MALATA IN CASA, EVITA LA CONDIVISIONE DI OGGETTI PERSONALI > Per evitare il contagio



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

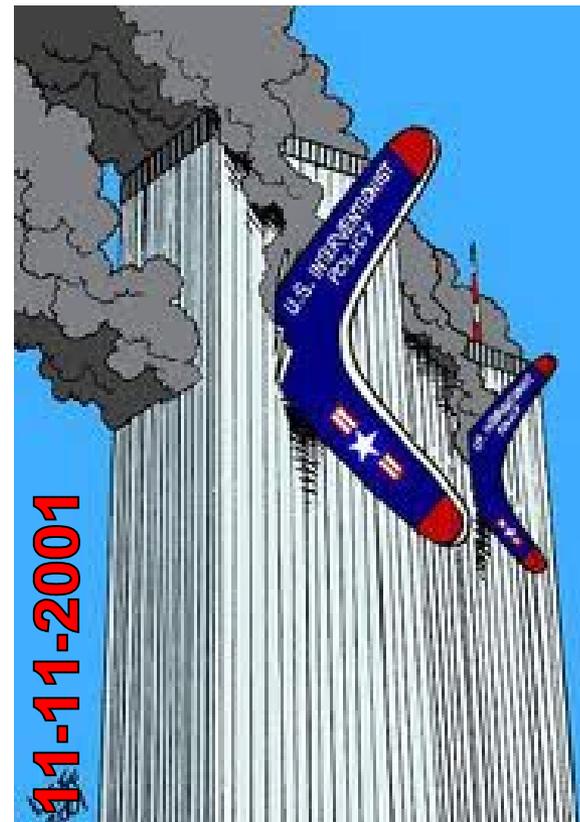


15 Attentati



Gli avvenimenti internazionali degli ultimi anni (il più famoso dell' 11 settembre 2001, noto come Torri Gemelle, negli USA) hanno elevato il livello di attenzione nei confronti del possibile rischio derivante da attentati di natura terroristica. Si tratta di un problema di competenza del nostro sistema di sicurezza nazionale, impegnato soprattutto nella prevenzione di tale rischio. È tuttavia importante conoscere almeno i concetti basilari sui comportamenti che si possono adottare, a protezione di noi stessi ed eventualmente degli altri, qualora un evento di questo tipo dovesse verificarsi. Si tratta di un problema complesso e delicato; tuttavia, senza volerli sostituire ai professionisti della materia, riteniamo utile fornire alcuni elementi ormai condivisi a livello internazionale. In questo contesto faremo riferimento solo ad eventi che coinvolgono un numero elevato di persone, senza la minima pretesa di coprire tutti gli aspetti e con la consapevolezza che è comunque meglio parlare e suggerire alcuni semplici accorgimenti, senza allarmismi, piuttosto che non parlarne; ce ne assumiamo la responsabilità, compresa quella di trattare l'argomento con disegni che possono apparire poco adatti a temi così delicati, ma in ogni caso, si ricorderanno meglio i suggerimenti forniti.

Vediamo di seguito le diverse tipologie





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



15 Attentati



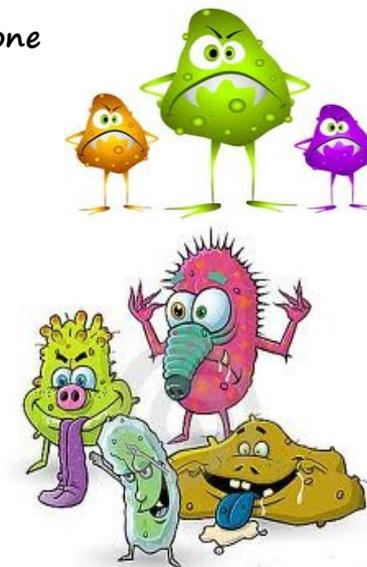
AGENTI BIOLOGICI

Gli agenti biologici (**virus, batteri, funghi, tossine**) sono comunemente presenti in natura, ma alcuni di essi possono essere deliberatamente **diffusi a scopo criminale** attraverso lo spargimento nell'ambiente o la contaminazione di alimenti ed acqua. Gli agenti biologici possono infettare le persone o gli animali per via cutanea (attraverso abrasioni o ferite della pelle), per inalazione o per via alimentare (ingestione di cibo o acqua contaminati). Tra gli agenti biologici che possono essere impiegati a scopo terroristico alcuni sono trasmissibili da persona a persona (**es. peste e vaiolo**) ed altri no (**es. antrace, tossine**).

Per alcuni agenti esistono specifiche terapie, somministrabili in caso di esposizione all'infezione o in caso di avvenuto contagio; solo per pochi agenti sono disponibili specifici vaccini.

L'**attacco biologico** può **non essere di immediata evidenza**, poiché gli eventuali sintomi si manifestano in tempi variabili a seconda del periodo di incubazione della malattia. È quindi possibile che siano **le Autorità sanitarie locali**, attraverso i propri sistemi di sorveglianza, a rilevare la comparsa improvvisa, in gruppi più o meno estesi di persone, di casi di malattie dai sintomi insoliti o poco frequenti, **facendo quindi scattare l'allarme**. Tuttavia, determinare esattamente di che malattia si tratti, come debba essere curata e chi sia in pericolo potrebbe richiedere un certo tempo. **Pertanto, è di fondamentale importanza attenersi alle notizie ufficiali diramate attraverso la TV, la radio, o i siti web istituzionali, evitando di dare credito a voci non verificabili o di farsi suggestionare da qualche ipotesi che può essere strumentalizzata da chiunque sia alla ricerca di facile pubblicità.** Ciò che conta è dare ed ottenere risposte ai seguenti quesiti:

- > si è stati o si è ancora nella zona interessata dal pericolo?
- > quali sono i segni e i sintomi della malattia?
- > dove trovare assistenza medica in caso di malessere?
- > sono in distribuzione medicine o vaccini?
- > chi dovrebbe fornirli e dove?





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



15 Attentati



Sostanze chimiche

A differenza di un attacco biologico, il rilascio di agenti chimici produce generalmente effetti immediati. Per molti agenti chimici esistono specifici antidoti che permettono di annullare o ridurre i sintomi. È importante tenere presente che alcuni agenti chimici richiedono la decontaminazione. Se una persona contaminata entra in contatto con altre può a sua volta causarne la contaminazione. Un'aggressione di natura chimica è ipotizzabile in un contesto di reale rischio quando più persone presentano lacrimazione eccessiva e diffusa, tremori o contrazioni, senso di soffocamento, difficoltà respiratorie e/o perdita di coordinazione motoria. Si tenga presente che non sempre gli effetti sono preceduti da un'esplosione e che molti agenti chimici sono incolori e inodori.

Terapia: in caso di attentato il soccorso sarà immediato e la squadra sanitaria inviata sul posto provvederà alla somministrazione di antidoti specifici. Per qualsiasi informazione o in caso di incertezza si può contattare il Centro Antiveneni più vicino alla propria città.



Materiali radioattivi

Materiale radioattivo può essere disperso deliberatamente attraverso due vie > 1) rilascio di sorgenti radioattive in luoghi pubblici > 2) utilizzo di esplosivo convenzionale misto a materiale radioattivo ("bomba sporca"). La radioattività non può essere percepita con i cinque sensi. Difficilmente le radiazioni causano sintomi immediati, a meno di una forte esposizione a breve distanza da una sorgente. I rischi per la salute derivano dalla possibilità di sviluppare malattie negli anni successivi all'esposizione. In caso di rilascio deliberato di sostanze radioattive, solo il rinvenimento della sorgente o una specifica rivendicazione permettono di identificare l'evento. In caso di "bomba sporca" si verifica un'esplosione come da attentato convenzionale: i soccorritori accerteranno l'eventuale presenza di radioattività nell'area interessata. Come per ogni emergenza, le Autorità locali potrebbero non essere in grado di fornire immediate informazioni su ciò che sta accadendo. In ogni caso è importante guardare la TV, ascoltare la radio e controllare i siti web istituzionali.

Terapia: non esistono antidoti per la radioattività. Se si ha la certezza o il sospetto di essere stato esposto a radioattività occorre contattare il proprio medico e l'Azienda USL per gli accertamenti da eseguire periodicamente. In caso di contaminazione da iodio radioattivo saranno le Autorità sanitarie a stabilire se effettuare la iodoprofilassi.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



15 Attentati



Sostanze esplosive

L'esplosione è caratterizzata da un **elevato rilascio di energia in un tempo relativamente breve** a seguito del quale si genera un'onda di pressione. I maggiori danni si hanno nel caso di **esplosione in luoghi chiusi**, dove è probabile che si verifichino **incendi, emissioni di fumi, collasso di strutture e parti di edifici**. I comportamenti da adottare sono in parte analoghi a quelli già suggeriti in caso di incendio e terremoto. Le esplosioni che si verificano in ambienti affollati e/o chiusi provocano sempre **molto panico**. In tale ottica si ricorda che la gran parte dei luoghi pubblici suscettibili di affollamento (metro, teatri, ecc.) sono dotati di piani di emergenza ed il personale addetto è preparato ad affrontare tali situazioni. In caso di attentato le strutture operative che intervengono per prime (Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Sistema di Emergenza Sanitaria 118) mettono in atto una risposta coordinata per la gestione dell'evento. L'efficacia della risposta è legata sia alla tempestività dell'intervento, sia alla precisione e alla completezza delle informazioni che vengono fornite a chi interviene. Pertanto è importante che chiunque assista all'evento collabori, se può, con le Autorità competenti.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Come difendersi dal rischio Attentati



In caso di emergenza biologica dichiarata



VALUTA SE FAI PARTE DEL GRUPPO CONSIDERATO A RISCHIO O SE TI SEI TROVATO O TI TROVI NELLA ZONA RITENUTA IN PERICOLO DALLE AUTORITÀ > Per attuare adeguate misure di protezione



CHIEDI CONSIGLIO AL TUO MEDICO DI FAMIGLIA O AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA TUA ASL > Per chiarire eventuali dubbi ed essere assistito dalle strutture competenti



SE I SINTOMI SONO QUELLI DESCRITTI E RIENTRI NEL GRUPPO CONSIDERATO A RISCHIO, CERCA IMMEDIATAMENTE ASSISTENZA MEDICA > Per proteggere te stesso e le persone con cui vieni a contatto



PRATICA UNA CORRETTA IGIENE PERSONALE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E DI VITA > Per evitare la diffusione di germi



In caso di avvenuta esposizione ad agenti biologici

SEGUI I CONSIGLI DEL MEDICO DI FAMIGLIA E DELLE AUTORITÀ SANITARIE LOCALI > Si tratta sempre di casi che richiedono misure specialistiche



In caso di sospetto attentato con sostanze chimiche

SE AVVERTI SINTOMI ACUTI SPOGLIATI SUBITO TOCCANDO IL MENO POSSIBILE GLI INDUMENTI > Alcuni agenti agiscono per contatto cutaneo per un certo tempo. Gli agenti chimici possono contaminare la cute anche attraverso i vestiti



RIMANI IN ZONA IN ATTESA DEI SOCCORRITORI, MA ALLONTANATI DALLA SORGENTE DA CUI PROVIENE LA SOSTANZA TOSSICA > È indispensabile che personale esperto si prenda cura di te



USA LA STRUTTURA DI DECONTAMINAZIONE PREDISPOSTA DAI SOCCORSI, ALTRIMENTI, SE PUOI, LAVATI ACCURATAMENTE SENZA STROFINARE > Serve a rimuovere dalla cute o comunque a diluire gli agenti contaminanti

BIOLOGICO

CHIMICO



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Come difendersi dal rischio Attentati



RADIOATTIVI

In caso di conferma di attentato con materiali radioattivi



USA LA STRUTTURA DI DECONTAMINAZIONE PRE-DISPOSTA, ALTRIMENTI LAVATI ACCURATAMENTE > Per liberarti della polvere contaminata a contatto con la tua pelle



ALL'APERTO COPRI NASO E BOCCA, TENTA DI PROTEGGERE LA CUTE E CERCA UN RIPARO SICURO IN LUOGO CHIUSO > Il livello di esposizione aumenta con la vicinanza alla sorgente e diminuisce se ti trovi in luogo protetto



IN CASO DI RILASCIO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO IN CUI TI TROVI, COPRI NASO, BOCCA E CUTE ED ESCI IMMEDIATAMENTE > Coprire le vie di possibile contatto con la sostanza (naso, bocca, pelle) diminuisce il livello di contaminazione



TOGLI GLI INDUMENTI ESTERNI DEL TUO ABBIGLIAMENTO E RIPONILI POSSIBILMENTE IN UNA BUSTA DI PLASTICA > Può contribuire a ridurre notevolmente il livello di contaminazione



SE IL RILASCIO È AVVENUTO ALL'ESTERNO E TI TROVI IN LUOGO CHIUSO, SPEGNI TUTTI I SISTEMI DI AERAZIONE E SE PUOI SIGILLA GLI INFISSI > Il livello di esposizione e quindi il rischio di contaminazione diminuiscono se ti trovi in luogo protetto

RADIOATTIVI



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Come difendersi dal rischio **Attentati**



In caso di attentato con esplosivi



UTILIZZA IMMEDIATAMENTE LE USCITE DI EMERGENZA >
Rappresentano le vie più idonee per raggiungere luoghi sicuri



EVITA DI USARE GLI ASCENSORI >
Potrebbero essere stati danneggiati dall'esplosione



EVITA DI URLARE E DI SPINGERE E AIUTA, SE PUOI, CHI TI STA VICINO (SOPRATTUTTO ANZIANI, BAMBINI) >
Contribuisci a limitare l'effetto panico



SE NON HAI SUBITO SERI DANNI NON IMPEGNARE I SOCCORRITORI >
Per consentire ai soccorsi di dedicarsi ai casi più gravi



ATTIENITI ALLE ISTRUZIONI DEI SOCCORRITORI >
Il personale di soccorso ti fornisce le indicazioni e l'assistenza del caso

IN SOLTANTO ESPLOSIONI



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Come difendersi dal rischio **Attentati**



In presenza di incendio e/o fumo



NON APRIRE LA PORTA SE È MOLTO CALDA E CERCA UN'ALTRA VIA D'USCITA >

Le porte calde sono il segnale di un incendio in atto all'interno con forte produzione di gas e vapori



SE C'È FUMO CAMMINA CARPONI >

I fumi, poiché caldi, tendono a stratificare verso l'alto



SE CI SONO FUMI E/O POLVERI COPRI NASO E BOCCA CON ABITI SE POSSIBILE BAGNATI >

In questo modo si riduce l'inalazione di fumi e/o di polveri

Se rimani intrappolato



COPRI NASO E BOCCA CON QUALSIASI COSA TU ABBA A DISPOSIZIONE IN PRESENZA DI POLVERI >

In questo modo si riduce l'inalazione di polveri



SEGNALA LA TUA PRESENZA CON DEI COLPI SU UN TUBO O SU UNA PARETE >

Per richiamare l'attenzione dei soccorritori



URLA SOLTANTO COME ULTIMA RISORSA PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DEI SOCCORRITORI >

Urlare, infatti, potrebbe causare un'eccessiva inalazione di aria sporca ed aumenta il senso di panico e di angoscia



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Come difendersi dal rischio **Attentati**



E comunque



SE TI RECHI AD UN PRONTO-SOCCORSO CON I TUOI MEZZI SEGUI ATTENTAMENTE LA SEGNALETICA E LE INDICAZIONI >

Gli ospedali predispongono specifici piani per l'accettazione delle persone coinvolte in uno scenario di emergenza. Accertati che sia stato fatto, collabora, dà informazioni, aiuta a mantenere la calma



METTITI A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ >

Per fornire eventuali testimonianze alle Autorità competenti. Ricordati di limitare l'uso dei cellulari per favorire le comunicazioni d'emergenza



ATTENDI I SOCCORRITORI PRIMA DI ALLONTANARTI >

Le informazioni e l'assistenza che ti daranno possono esserti di grande utilità e potrai contribuire ad una gestione più efficace dell'emergenza



Impegniamoci in ogni caso perchè si diffonda una cultura di tolleranza, di fratellanza e di pace che elimini il rischio Attentati





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



2 SAPERSI INFORMARE





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Sapersi Informare

Oltre a **conoscere bene i rischi** che possono interessare il territorio dove vivi, lavori o vai in vacanza, per organizzare un buon "Piano familiare di Protezione Civile" devi sapere **come ottenere informazioni precise** per essere aggiornato sulle eventuali situazioni di emergenza e sulle **indicazioni utili da seguire** nel corso di un evento calamitoso.

Vi sono almeno tre livelli informativi con i quali il tuo nucleo familiare deve prendere confidenza:

- 1- le informazioni contenute nei Piani Comunali di Protezione Civile e in alcuni casi nei Piani Provinciali e Regionali;
- 2- le comunicazioni relative all'attività di previsione e prevenzione della Protezione Civile;
- 3- le informazioni indirizzate ai cittadini dalla Protezione Civile quando una emergenza è in atto.



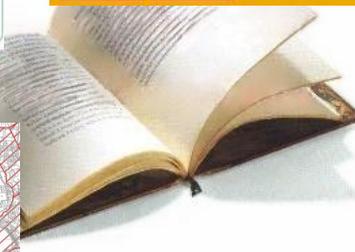
1. Piani Comunali di Protezione Civile e altri documenti di pianificazione.

Ogni Comune italiano è tenuto a redigere un Piano Comunale di Protezione Civile.

Tra le molte informazioni contenute in questo documento, alcune interessano direttamente tutti i cittadini:

- - le indicazioni relative alle zone sicure del territorio comunale da raggiungere in caso di emergenza;
- - le procedure previste per l'eventuale evacuazione;
- - i percorsi da seguire per mettersi in condizioni di sicurezza;
- - i dispositivi predisposti dal Sindaco per i possibili scenari di emergenza relativi al territorio comunale.

Il tuo interessamento nel voler prender visione e conoscenza del Piano Comunale di Protezione Civile può avere un forte effetto di spinta "civile" nei confronti delle Autorità competenti che non abbiano dato attuazione alla redazione del Piano, o che non abbiano provveduto a tenere aggiornati i documenti in questione.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

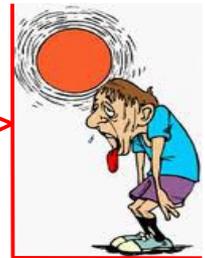


Sapersi Informare

2. Le comunicazioni sull'attività di previsione e prevenzione della Protezione Civile



La **rete dei Centri Funzionali** nazionale e regionali provvede ad assicurare con continuità un servizio in grado di offrire alle autorità responsabili della Protezione Civile, ad ogni livello, tutti gli elementi disponibili per decidere cosa fare quando una emergenza diventa probabile. Questo tipo di informazioni riguarda **le condizioni meteorologiche** e la probabilità che da queste possano generarsi **situazioni di emergenza**, ad esempio di tipo **idrogeologico**, o con particolari conseguenze di rischio per la salute ad esempio le **“ondate di calore”** durante i periodi più caldi dell'estate o ancora **lo stato dei vulcani**, il rischio di eventuali **maremoti**, il generarsi di **condizioni** particolarmente **favorevoli agli incendi boschivi**.



Nel caso in cui si prevedano situazioni critiche, queste informazioni vengono diffuse dai telegiornali e dai radiogiornali, ma puoi anche leggerle sui quotidiani, sui siti internet delle diverse strutture nazionali e regionali di Protezione Civile, o anche sui siti degli Istituti scientifici, che collaborano con il Servizio Nazionale ai vari livelli.



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



3. Notizie e informazioni sull'emergenza fornite dalla Protezione Civile Sapersi Informare

Uno dei compiti essenziali della Protezione Civile è quello di **informare i cittadini** di ogni possibile emergenza e **fornire indicazioni utili a gestire una situazione di crisi**. Per farlo con efficacia, sia a livello nazionale sia ai livelli regionali e locali, i responsabili della Protezione Civile utilizzano di solito i **"media" - agenzie di stampa, giornali, televisioni, radio -** che costituiscono il normale canale informativo per la popolazione. **Quando l'emergenza è in corso**, la Protezione Civile privilegia la comunicazione tramite **radio e televisione**, che rispetto alla stampa ha il pregio di consentire di seguire momento per momento l'evolversi della situazione fornendo indicazioni continuamente aggiornate. Per questo la Protezione Civile consiglia di **tenere in casa almeno una radio, possibilmente a pile**, che funziona anche se, a seguito di una qualsiasi calamità, l'energia elettrica viene a mancare. Puoi anche utilizzare **la radio dell'automobile**, anch'essa alimentata da fonte diversa dalla rete elettrica. Un altro mezzo, messo a disposizione dalla moderna tecnologia, che la Protezione Civile ha già sperimentato, è il **messaggio** inviato tramite **SMS** a tutti i possessori di telefoni cellulari presenti in un'area di crisi. In questocaso il telefonino, senza che sia minimamente violata la **privacy** dei destinatari, diventa uno strumento prezioso per far giungere a tutti informazioni che possono essere determinanti per favorire corrette scelte e decisioni di comportamento in situazioni potenzialmente delicate.

Un'ultima notazione può esserti utile:

durante una emergenza, attorno ad una tragedia o ad una catastrofe, tutti sentono la necessità di analizzare, intervenire, formulare ipotesi, dare spiegazioni, ed è **normale che i "media"** rendano conto e diano spazio alle voci di tutti. Per non essere indotto in errore, **scambiando l'opinione personale di un esperto con una direttiva o una indicazione ufficiale**, è bene che ti abitui a **distinguere e riconoscere coloro che parlano a nome della Protezione Civile**, perché solo loro costituiscono l'unica fonte certa per le informazioni destinate a quanti sono interessati da un evento emergenziale. Essi hanno, nei tuoi confronti, precise responsabilità che altri non hanno.





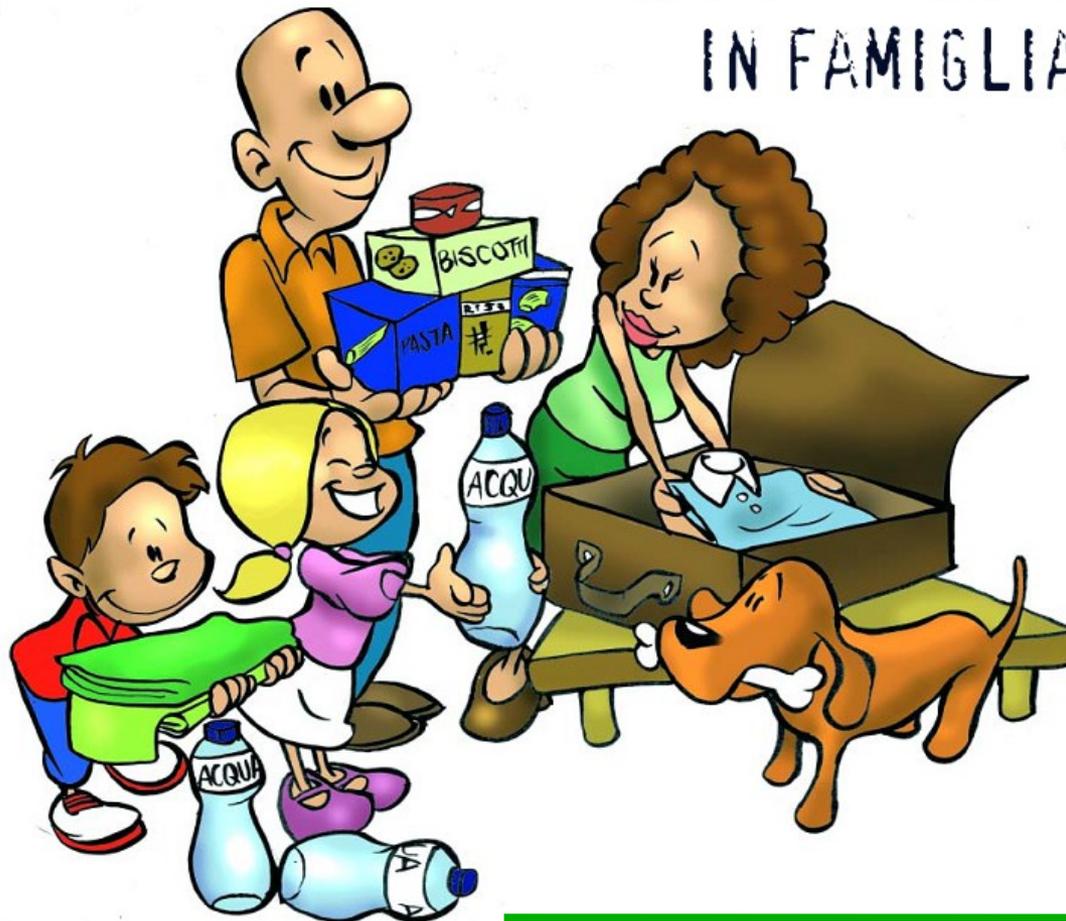
Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

3 ORGANIZZARSI IN FAMIGLIA





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Organizzarsi in famiglia

È buona regola, evitando sempre **inutili allarmismi**, prepararsi all'emergenza, per poterla affrontare riducendo al minimo gli inevitabili disagi. Ciascuno di noi, quando va in vacanza, dedica un certo tempo a preparare i bagagli, a verificare di non aver dimenticato documenti e denaro, medicinali e altre cose che potrebbero servire durante il viaggio o il soggiorno. È bene che **tutto il tuo nucleo familiare dedichi la stessa attenzione ad un minimo di preparativi per le situazioni di emergenza**, che possono comportare una eventuale "partenza" da casa, certamente non desiderata ed attesa come una vacanza, ma anche molto più difficile da affrontare, soprattutto perché potrebbe essere necessario allontanarsi in tutta fretta e in qualche caso anche all'improvviso. Così pure è saggio e prudente organizzarsi per l'eventualità opposta, quella di dover restare in casa, senza uscire, per un periodo di tempo superiore al normale. Una buona organizzazione familiare per l'emergenza può sintetizzarsi in cinque punti:

- **1. Preparare un elenco di informazioni sui componenti del tuo nucleo familiare**
- **2. Compilare una lista di materiali di prima emergenza**
- **3. Predisporre una scorta di alimenti e beni di prima necessità**
- **4. Individuare per tempo un luogo di accoglienza temporaneo**
- **5. Designare un referente familiare per le emergenze**



STATE TRANQUILLI





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Organizzarsi in famiglia

1. Prepara un elenco di informazioni sui componenti del tuo nucleo familiare



In emergenza può essere utilissimo che ciascun membro della famiglia abbia con sé **un elenco dei componenti del nucleo familiare**, con i dati anagrafici, il numero di telefono o di cellulare per potersi mettere in contatto con loro nonché **i dati sanitari di base** (gruppo sanguigno, eventuali patologie, o allergie, farmaci abitualmente utilizzati, ecc.). Un tale elenco, nelle mani dei soccorritori, può agevolare moltissimo il recupero di dispersi, il ricongiungimento dei nuclei familiari eventualmente evacuati, il soccorso medico sanitario ove dovesse rendersi necessario.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

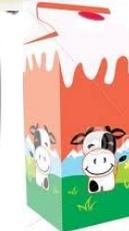
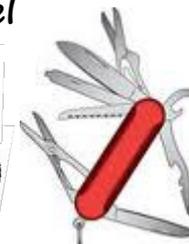


2. Compila una lista di materiali di prima emergenza Organizzarsi in famiglia

In caso di evacuazione, occorre raccogliere in fretta tutto ciò che potrebbe essere utile per tutti i componenti del nucleo familiare (bambini compresi). È bene predisporre una lista dei materiali per la prima emergenza, da tenere esposta in casa in un luogo conosciuto da tutti, con indicato lo stretto indispensabile per la famiglia. Verifica, ogni tanto, che gli oggetti elencati nella lista siano in casa, facilmente reperibili e funzionanti. In caso di emergenza sarà più facile riempire una borsa per ogni componente del nucleo familiare con quanto necessario, senza dimenticare nulla.

La lista dovrà prevedere, al minimo, il seguente elenco di oggetti:

- **indumenti:** almeno 1 ricambio per persona con abiti comodi, adeguati alla stagione, includendo comunque una giacca impermeabile e anti vento.
- **attrezzatura di base:** fiammiferi, torcia elettrica con batterie di ricambio, panni, sacchetti di nylon, nastro adesivo, piatti, bicchieri e posate usa e getta, coltello, apriscatole e apribottiglie, un fornello a gas
- **alimenti e bevande:** acqua (almeno 1 litro/giorno per persona) e cibi non deperibili quali: barrette energetiche, frutta disidratata, sale, zucchero, tè, caffè, cibi precotti o liofilizzati, ecc.
- **medicinali indispensabili,** fotocopia delle relative prescrizioni mediche e borsa di pronto soccorso.
- **doppioni delle chiavi.**
- **denaro e tessere telefoniche.**
- **fotocopia dei documenti personali ed identificativi più importanti.**





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Organizzarsi in famiglia

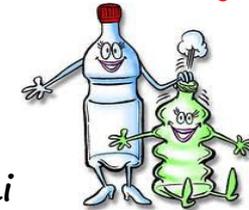
3. Predisponi una scorta di alimenti e beni di prima necessità

Se, invece di dover abbandonare l'abitazione in fretta, il nucleo familiare fosse costretto a soggiornarvi senza uscire per un periodo di tempo superiore al normale, la casa diventa un rifugio che devi attrezzare. Fa' in modo che non manchi mai una piccola scorta di beni di prima necessità che renda il tuo nucleo familiare autosufficiente il più a lungo possibile e che permetta, in caso di emergenza, di offrire rifugio anche ad altre persone.

Cura soprattutto di avere in casa, oltre ai normali rifornimenti di generi alimentari, una buona scorta di acqua potabile, in bottiglie di acqua minerale o taniche. È l'acqua potabile, infatti, il genere di prima necessità più importante di cui disporre quando si verifica una emergenza: la rete idrica potrebbe danneggiarsi, oppure l'acquedotto potrebbe risultare inquinato. Prima di tornare ad usare l'acqua del rubinetto informati dalle autorità di Protezione Civile che gestiscono l'emergenza per sapere a quali condizioni e con quali trattamenti è possibile farlo.

4. Individua per tempo un luogo di accoglienza temporaneo

Scegli, con i tuoi familiari, un luogo in cui, in caso di evacuazione, la tua famiglia possa trascorrere alcuni giorni, ad esempio presso amici o parenti.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



5. Designa un referente familiare per le emergenze

Il **referente familiare** per le emergenze è una persona che **vive al di fuori del tuo territorio** e che ciascun componente della famiglia potrà contattare, in caso di emergenza, per ottenere notizie sull'evolvere dell'evento o sulla situazione dei familiari eventualmente separati dal resto della famiglia. Può essere utile, infatti, far riferimento ad una persona che vive fuori dal contesto in cui si verifica l'emergenza, perché potrebbe essere più facile comunicare con l'esterno dell'area interessata dall'evento calamitoso che con persone all'interno della stessa area.

Organizzarsi in famiglia



Seguendo questi cinque semplici punti, il tuo nucleo familiare è sicuro di aver organizzato una piccola squadra di protezione civile, pronta a qualsiasi emergenza!



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



4 SAPER CHIEDERE AIUTO





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



In qualsiasi situazione di emergenza, **il primo nemico da battere è il tempo**: tutti gli sforzi di chi gestisce le emergenze sono tesi a ridurre il tempo dell'intervento e del primo soccorso.

Chi sa **chiedere aiuto in modo corretto** contribuisce a ridurre il tempo necessario ad intervenire.

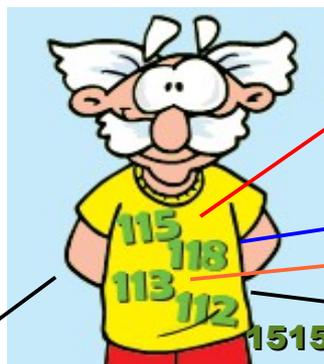
Per questa ragione ricorda:

- quando chiedi aiuto, da' indicazioni il più possibile precise sulla situazione: indica **dove ti trovi** con la massima precisione, **cosa sta accadendo**, cosa vedi intorno a te, **quante persone** ti sembrano coinvolte nell'emergenza;
- se sei in grado di individuare con precisione la **tipologia dell'emergenza**, chiama il numero breve che corrisponde alla specializzazione di soccorso più adatta alla situazione: i Vigili del Fuoco (115) per gli incendi, il 118 per emergenze sanitarie, il 1530 per le emergenze in mare, il 1515 per le emergenze forestali e così via;

Saper chiedere aiuto



ARRIVOOO!



Sindaco o Prefetto o Provincia o Regione



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



■ > Tieni appeso vicino al telefono, e magari anche in tasca, o nel portafoglio, o memorizzato sul cellulare, **l'elenco dei numeri utili**, per attivare sia i servizi nazionali che rispondono ai numeri brevi, sia i servizi locali che rispondono a numeri di telefono della tua città, provincia, regione;

■ > Racconta a chi risponde alla chiamata l'essenziale: tenere occupata la linea più dello stretto necessario può rendere impossibile la comunicazione ad altre persone nella tua stessa situazione;

■ > Se non ti è possibile comunicare - può accadere che le linee telefoniche siano interrotte, o che un sovraccarico di chiamate sulla rete di telefonia mobile renda inutilizzabile il tuo telefonino, rendi evidente la tua posizione in ogni modo possibile, compatibilmente con la situazione in cui ti trovi, e attendi i soccorsi senza perdere la calma: una emergenza è segnalata in molti modi, ed uno dei primi e principali obiettivi dei soccorritori è quello di trovarti nel tempo più breve possibile.

Saper chiedere aiuto



Sono Pippo De Pippis
Sono in Via Chissadove ,1
è successo il finimondo
Ho bisogno di aiuto !
FINE



Quando comunichi così, stai aiutando più di quanto pensi coloro che hanno la responsabilità di soccorrerti.



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli

5 EMERGENZA E DISABILITÀ





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



PROCEDURE DI EMERGENZA IN PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITA' (anche temporanea)

Emergenza e Disabilità



ESAMINA I PIANI DI EMERGENZA (COMUNALI, SCOLASTICI, LUOGO DI LAVORO) PRESTANDO ATTENZIONE AGLI ASPETTI CHE POSSONO ESSERE CRUCIALI PER IL SOCCORSO ALLE PERSONE DISABILI >

per non avere incertezze nel gestire la tua situazione

SE PERSONE DISABILI VIVONO CON TE, LA TUA FAMIGLIA O LA TUA COMUNITA'



PROVEDI AD INSTALLARE SEGNALI DI ALLARME (ACUSTICI, OTTICI, MECCANICI, TATTILI ECC.) CHE POSSANO ESSERE COMPRESI DALLA PERSONA DISABILE>

perché le sia possibile reagire anche autonomamente, nei limiti delle sue capacità, all'emergenza



INFORMATI SULLA DISLOCAZIONE DELLE PRINCIPALI BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENTI NELLA TUA ZONA (SCALE, GRADINI, STRETTOIE, BARRIERE PERCETTIVE ECC.) > sono tutti ostacoli per un'eventuale evacuazione



INDIVIDUA ALMENO UN'EVENTUALE VIA DI FUGA ACCESSIBILE VERSO UN LUOGO RITENUTO SICURO>

per non dover improvvisare nel momento del pericolo

DURANTE L'EMERGENZA



FAVORISCI LA COLLABORAZIONE ATTIVA DELLA PERSONA DISABILE NEI LIMITI DELLE SUE POSSIBILITÀ > per alimentare la sua fiducia nel superamento della situazione ed evitare perdite di tempo ed azioni inutili



SE LA PERSONA DA SOCCORRERE È IN GRADO DI MUOVERSI AUTONOMAMENTE > anche se con limitazioni ed ausili, se puoi accompagnala, senza trasportarla, proteggendola dalla calca e da chi potrebbe spingerla o travolgerla

per non dover improvvisare nel momento del pericolo



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



SOCCORSO E TIPOLOGIE DI DISABILITA'

Emergenza e Disabilità

Soccorrere un disabile motorio



Se la persona può allontanarsi mediante l'utilizzo di una sedia a rotelle: assicurati che il percorso sia libero da eventuali barriere architettoniche; in presenza di ostacoli, quali scale o gradini, aiutala a superarli nel seguente modo:

posizionati dietro la carrozzina, impugna le maniglie della sedia inclinandola all'indietro di circa 45° ed affronta l'ostacolo, mantenendo la posizione inclinata fino a che non raggiungi un luogo sicuro e n piano. Ricorda di affrontare l'ostacolo procedendo sempre all'indietro!

Se devi trasportare una persona non in grado di collaborare:

non sottoporre a trazione le sue strutture articolari perché potresti provocarle danni ma utilizza come punti di presa il cingolo scapolare (complesso articolare della spalla) o il cingolo pelvico (complesso articolare del bacino ed dell'anca).



Soccorrere un disabile sensoriale



Persone con disabilità dell'udito

- Facilita la lettura labiale, eviterai incomprensioni ed agevolerai il soccorso;
- quando parli, tieni ferma la testa e posiziona il viso all'altezza degli occhi dell'interlocutore;
- parla distintamente, possibilmente con una corretta pronuncia, usando frasi brevi con un tono normale (non occorre gridare);
- scrivi in stampatello nomi e parole che non riesci a comunicare;
- mantieni una distanza inferiore al metro e mezzo.

Anche le persone con protesi acustiche hanno difficoltà a recepire integralmente il parlato, cerca quindi di attenerti alle stesse precauzioni.



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



SOCCORSO E TIPOLOGIE DI DISABILITA'

Emergenza e Disabilità

Soccorrere un disabile sensoriale



Persone con disabilità della vista

- Annuncia la tua presenza e parla con voce distinta;
- spiega la reale situazione di pericolo;
- evita di alternare una terza persona nella conversazione;
- descrivi anticipatamente le azioni da intraprendere;
- guida la persona lungo il percorso nel modo che ritiene più idoneo, appoggiata alla tua spalla e leggermente più dietro;
- annuncia la presenza di ostacoli come scale, porte, o altre situazioni di impedimento;
- se accompagni più persone con le stesse difficoltà aiutale a tenersi per mano;
- non abbandonare la persona una volta raggiunto un luogo fuori pericolo, ma assicurati che sia in compagnia.



In caso di presenza di persona non vedente con cane guida

- Non accarezzare od offrire cibo al cane senza permesso del padrone;
- se il cane porta la "guida" (imbracatura) significa che sta operando: se non vuoi che il cane guidi il suo padrone, fai rimuovere la guida;
- assicurati che il cane sia portato in salvo col padrone;
- se devi badare al cane su richiesta del padrone, tienilo per il guinzaglio e mai per la "guida".



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



SOCCORSO E TIPOLOGIE DI DISABILITA'

Emergenza e Disabilità



Soccorrere un disabile cognitivo

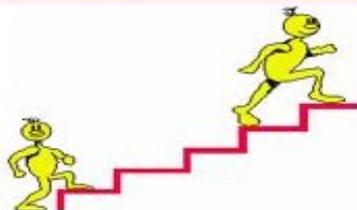
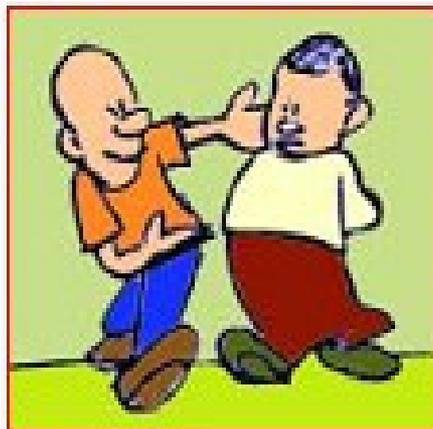


Ricorda che persone con disabilità di apprendimento:

potrebbero avere difficoltà nell'eseguire istruzioni complesse, superiori ad una breve sequenza di azioni semplici; in situazioni di pericolo possono mostrare atteggiamenti di parziale o nulla collaborazione verso chi attua il soccorso.

Perciò:

- accertati che la persona abbia percepito la situazione di pericolo;
- accompagna la persona se dimostra di avere problemi di scarso senso direzionale;
- fornisci istruzioni suddividendole in semplici fasi successive;
- usa segnali semplici o simboli facilmente comprensibili;
- cerca di interpretare le eventuali reazioni;
- di fronte a comportamenti aggressivi da' la precedenza alla salvaguardia dell'incolumità fisica della persona.
- Ricorri all'intervento coercitivo se questo costituisce l'unica soluzione possibile.





Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



ADOTTA LE TECNICHE DI TRASPORTO ADEGUATE

Emergenza e Disabilità

UN SOLO
SOCCORRITORE



UTILIZZA LA TECNICA DETTA "PRESA CROCIATA", CONSIGLIABILE SIA PER LA SICUREZZA NELLA PRESA CHE PER LA SALVAGUARDIA DEL SOCCORRITORE, ESEGUENDO LE SEGUENTI MOSSE:

- > aiuta la persona disabile ad incrociare gli avambracci davanti al tronco
- > posizionati alle sue spalle
- > infila le mani sotto le sue ascelle e afferrane gli avambracci
- > tira verso l'alto facendo forza sul complesso braccio-spalla, sollevando l'intero tronco della persona



SE DOVETE MOVIMENTARE PERSONE COLLABORANTI LUNGO PERCORSI NON PARTICOLARMENTE DIFFICILI PROCEDETE NEL SEGUENTE MODO:

- > disponetevi ai fianchi della persona da soccorrere
- > afferratene le braccia avvolgendole intorno alle vostre spalle
- > aggrappatevi all'avambraccio del partner
- > unite le vostre braccia sotto le ginocchia della persona
- > alzatela e spostatela dalla zona di pericolo

DUE SOCCORRITORI



SE IL TRASPORTO DEVE ESSERE EFFETTUATO IN PASSAGGI STRETTI

Il soccorritore posteriore deve attuare una "presa crociata" mentre quello anteriore deve afferrare la persona tra le ginocchia ed i glutei



SE DOVETE ATTRAVERSARE PASSAGGI ANGUSTI E BASSI

Per l'attraversamento di passaggi molto stretti e bassi il soccorritore dovrà utilizzare la tecnica del trasporto per strisciamento, procedura molto utile anche nel caso si disponga di poche forze residue.



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Abbiamo fatto assieme questa bella chiacchierata per imparare a costruire il nostro “Piano Familiare di Protezione Civile”? Vi posso anche dire che le norme e le direttive in vigore non lo prevedono, non si tratta di un compito o di un obbligo che ci viene imposto, ma piuttosto un invito a fare nostri, in questa forma, gli elementi essenziali di una cultura di Protezione Civile che possono aiutarci a rendere migliore e più sicura, per noi e le nostre famiglie, la vita quotidiana, sia nel territorio dove abitiamo sia nei luoghi dove possiamo recarci per lavoro o per vacanza.

Abbiamo quindi chiarito l'idea di base del “piano familiare”: ogni cittadino è soggetto ed attore del sistema nazionale della Protezione Civile, perché chi sa comportarsi in modo informato e consapevole, quando si è in presenza di una situazione di rischio, qualunque essa sia, contribuisce in modo determinante ad aiutare e proteggere se stesso, facilitando nello stesso tempo il lavoro e l'impegno dei soccorritori.

Dobbiamo essere convinti che ignorare il rischio, fingere che il pericolo non ci riguardi, immaginare che catastrofi ed emergenze non possano coinvolgerci non è saggio, né utile. Molto meglio conoscere bene le situazioni che ci possono coinvolgere, per saper cosa fare in caso di necessità, ed organizzarsi, al livello minimo necessario, per essere preparati ad affrontare anche situazioni di particolare disagio.

In questo esercizio di consapevolezza e buon senso, di conoscenza del rischio e del territorio, di prudenza, di informazione su come funziona la Protezione Civile, ogni cittadino ed ogni famiglia possono, con grande semplicità, dare prova di sensibilità “civile”, contribuendo in prima persona a migliorare il livello di sicurezza e alla fine la serenità della vita di tutti.

Buon lavoro a tutte le famiglie che vorranno impegnarsi a costruire il loro “Piano di protezione civile”:

Argo Pignedoli



Comune di Carpineti

La Protezione Civile a scuola e in famiglia



di Argo Pignedoli



Argo Pignedoli

Pubblicazione realizzata da



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile*



Dipartimento della Protezione Civile
Via Ulpiano, 11 - Via Vitorchiano, 2 - Roma
Centralino: 06.68.20.1 - www.protezionecivile.it
comunicazione@protezionecivile.it

La pubblicazione è scaricabile dal sito www.protezionecivile.it

In collaborazione con



Région Autonome Vallée d'Aoste
Présidence de la Région

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Presidenza della Regione



Questa presentazione è stata elaborata traendo origine dalla pubblicazione a fianco riportata, arricchendola con foto esplicative e forme grafiche e visive adatte alla sua proiezione. Salvaguardiamo pertanto i diritti di autore originali e utilizziamo questo lavoro per la divulgazione della cultura di "Protezione Civile".

La pubblicazione originale è scaricabile in formato . pdf dal sito della Protezione Civile Nazionale www.protezionecivile.it